Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 122° — Numero 39

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 10 febbraio 1981**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

compresi gli indici mensili ed il fascicolo settimanale della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:

Annuo . . . . L. 60.000
Semestrale . . . . L. 33.000
Un fascicolo . . . . L. 350

abbonamento a tutti i supplementi ordinari, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali:

Annuo . . . . L. 22.000
Semestrale . . . . L. 12.000

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle leggi di bilancio ed ai rendiconti dello Stato L. 25.000

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi ai concorsi L. 20.000

abbonamento annuale ai supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali L. 8.000

Supplementi ordinari, per la vendita a fascicoli separati L. 350 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Annuo . . . . L. 52.000
Semestrale . . . . L. 29.000

Un fascicolo L. 300 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso

Fascicoli di annate arretrate: il doppio

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

COMUNITA' EUROPEE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 39 DEL 10 FEBBRAIO 1981:

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1980.

Approvazione del nomenclatore tariffario delle protesi dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa.

(472)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 39 DEL 10 FEBBRAIO 1981:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 4: **Ferrovie Alta Valtellina, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 22 dicembre 1980. — **Efibanca, ente finanziario interbancario, società per azioni, istituto di credito a medio e lungo termine, in Roma:** Obbligazioni « 12 % - 1977-1984 - II serie » sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Efibanca, ente finanziario interbancario, società per azioni, istituto di credito a medio e lungo termine, in Roma:** Obbligazioni « 10 % - 1976-1983 - I serie » sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Efibanca, ente finanziario interbancario, società per azioni, istituto di credito a medio e lungo termine, in Roma:** Obbligazioni « 12 % - 1977-1984 - III serie » sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Efibanca, ente finanziario interbancario, società per azioni, istituto di credito a medio e lungo termine, in Roma:** Obbligazioni « 10 % - 1976-1983 - II serie » sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Efibanca, ente finanziario interbancario, società per azioni, istituto di credito a medio e lungo termine, in Roma:** Obbligazioni « 12 % - 1977-1984 - I serie » sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Efibanca, ente finanziario interbancario, società per azioni, istituto di credito a medio e lungo termine, in Roma:** Obbligazioni « 9 % - 1974-1982 » sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Efibanca, ente finanziario interbancario, società per azioni, istituto di credito a medio e lungo termine, in Roma:** Obbligazioni « 8 % - 1974-1984 » sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Sival carni, società per azioni, in Castegnero (Vicenza):** Obbligazioni sorteggiate il 15 dicembre 1980. — **Campoflex, società per azioni, in Molino di Altissimo (Vicenza):** Obbligazioni sorteggiate il 4 dicembre 1980. — **Maglificio Nigi, società per azioni, in Mogliano Veneto (Treviso):** Obbligazioni sorteggiate il 5 dicembre 1980. — **I.SV.E.I.MER. - Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, ente di diritto pubblico per il credito a medio termine, in Napoli:** Obbligazioni « 7 % - 1971-1986 - 18ª emissione » sorteggiate il 16 gennaio 1981. — **I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale:** Obbligazioni « IRI 12 % - 1977-1988 » sorteggiate il 20 gennaio 1981. — **Mediocredito regionale lombardo, in Milano:** Obbligazioni « 8 % - 1974-1984 » sorteggiate il 27 gennaio 1981. — **Mediocredito regionale lombardo, in Milano:** Obbligazioni « 10 % - 1977-1982 » sorteggiate il 27 gennaio 1981. — **S.E.I.T. - Società esercizio industrie tessili - Cotonificio di Galliate, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1980 (deliberazione 8 novembre 1967). — **S.E.I.T. - Società esercizio industrie tessili - Cotonificio di Galliate, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1980 (deliberazione 30 aprile 1962). — **La Triveneta, agenzia di aut. e spedizioni, in Udine:** Obbligazioni sorteggiate il 31 dicembre 1980 — **Istituto di credito fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, ente morale, in Torino:** Obbligazioni fondiarie e OO.PP. sorteggiate il 30 gennaio 1981. — **Istituto di credito fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta, ente morale, in Torino:** Cartelle fondiarie e obbligazioni sorteggiate il 2 febbraio 1981. — **Comune di Milano:** Obbligazioni « Città di Milano 10 % - 1975-1985 » sorteggiate il 20 gennaio 1981. — **Comune di Milano:** Obbligazioni « Comune di Milano 4 % - 1946 » sorteggiate il 22 gennaio 1981 - **IRFIS - Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia, ente di diritto pubblico, in Palermo:** Obbligazioni « 7 % - 1971-1986 » sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **IRFIS - Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia, ente di diritto pubblico, in Palermo:** Obbligazioni « 6 % - 1966-1981 » sorteggiate il 21 gennaio 1981. — **Istituto nazionale di credito edilizio, società per azioni, in Roma:** Cartelle edilizie 9 % sorteggiate il 2 febbraio 1981. — **Istituto nazionale di credito edilizio, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni « Ince 10 % ventennali » sorteggiate il 27 gennaio 1981. — **Eridania, zuccherifici nazionali, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni « ex Saccarifera lombarda S.p.a. 5,50 % - 1960-1982 » sorteggiate il 26 gennaio 1981. — **Durst, fabbrica macchine ed apparecchi fototecnici, società per azioni, in Bolzano:** Estrazione di obbligazioni. — **Banco di Sardegna, sezione autonoma di credito fondiario:** Estrazione di titoli. — **Interbanca, banca per finanziamenti a medio e lungo termine, società per azioni, in Milano:** Errata-corrige. — **SNIA Viscosa - Società nazionale industria applicazioni Viscosa, società per azioni, in Milano:** Errata-corrige.

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 5: **Credito navale, sezione autonoma dell'Istituto mobiliare italiano, in Roma:** Obbligazioni « SACN » sorteggiate il 14 gennaio 1981. — **Istituto mobiliare italiano, ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni « IMI » sorteggiate il 15 gennaio 1981.

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 6: **Cassa di risparmio delle provincie lombarde, sezione credito fondiario, in Milano:** Titoli sorteggiati il 2 febbraio 1981 e rimborsabili dal 1° aprile 1981.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 9 febbraio 1981, n. 16.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 dicembre 1980, n. 827, recante modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' convertito in legge il decreto-legge 11 dicembre 1980, n. 827, concernente modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi, con le seguenti modificazioni: gli articoli 1, 3 e 4 sono soppressi.

Art. 2.

Sono validi gli atti ed i provvedimenti adottati, anche ai fini degli atti e provvedimenti ad essi conseguenti, ed hanno efficacia i rapporti giuridici sorti sulla base degli articoli 1, 3 e 4 del decreto-legge 11 dicembre 1980, n. 827, fra la data della sua entrata in vigore e la data di entrata in vigore del decreto-legge 13 gennaio 1981, n. 8.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 febbraio 1981

PERTINI

FORLANI — REVIGLIO — LA MALFA — ANDREATTA

Visto, *il Guardasigilli*: SARTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1980.

Trasformazione della sezione di manifattura tabacchi di Adria in manifattura tabacchi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 delle disposizioni sull'ordinamento centrale e periferico dell'amministrazione dei monopoli di Stato, approvate con decreto ministeriale 5 luglio 1928, registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 1928, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 54;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1978, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1978, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 81, con il quale il reparto di lavorazione di Adria è stato costituito in sezione di Adria della manifattura tabacchi di Bologna;

Ritenuta la necessità, nell'interesse del servizio, di trasformare lo stabilimento di Adria in manifattura tabacchi;

Sentito il consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle finanze;

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dal 1° gennaio 1981, la sezione di manifattura tabacchi di Adria è trasformata in manifattura tabacchi.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1980

PERTINI

REVIGLIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *gennaio* 1981
Registro n. 1 *Monopoli, foglio n.* 11

(782)

DECRETO MINISTERIALE 17 luglio 1980.

Definizione dei rapporti patrimoniali fra il consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta e i comuni della provincia autonoma di Trento ricadenti nel comprensorio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta, che cessano di appartenere al detto consorzio per effetto dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto interministeriale 14 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 7 aprile 1953, registro n. 5 Agricoltura, foglio n. 344, con il quale i bacini montani del torrente Astico, torrente Valletta Longhella e fiume Brenta, delimitati ai sensi del titolo II del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sono stati riclassificati, tra gli altri, in comprensorio di bonifica montana « dell'Astico, del Valletta Longhella e del Brenta », a termini dell'art. 15 della legge 25 luglio 1952, n. 991;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 febbraio 1957, registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 1957, registro n. 4 Agricoltura, foglio n. 59, con il quale è stato costituito il consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta fra i proprietari dei terreni ricadenti nell'omonimo comprensorio interessante le province di Vicenza e di Trento;

Considerato che, ai sensi del primo comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279, si deve procedere allo scorporo del rateo di comprensorio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta ricadente nella provincia di Trento;

Vista la nota in data 14 luglio 1978, con la quale il presidente della provincia autonoma di Trento comunica gli importi a carico dei comuni di Luserna, Folgaria, Levico e Lavarone in conseguenza di opere realizzate dal consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta, calcolati sulla base delle quote derivanti dal collaudo delle opere stesse ed invita

i comuni suddetti a continuare il versamento delle quote di mutuo residue, così come, del resto, hanno sin qui effettuato attraverso i ruoli di contribuenza;

Vista la ministeriale n. 37081 in data 21 novembre 1978, con la quale sono stati inutilmente invitati i detti comuni a deliberare l'impegno di proseguire i versamenti al consorzio di bonifica montana Astico, Valletta Longhella e Brenta delle restanti rate di mutuo per opere pubbliche eseguite dal consorzio medesimo a seguito di concessioni di questo Ministero;

Vista la nota n. 1133 in data 21 maggio 1980, con la quale il consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta conferma le rate di mutuo a carico dei comuni secondo quanto ripartito nel prospetto allegato alla citata nota del 14 luglio 1978 del presidente della provincia autonoma di Trento, integrandone le risultanze con le quote relative all'elettrodotto « Lavarone-Vezzana », secondo il rilievo effettuato al riguardo dalla stessa provincia autonoma e chiede la sollecita definizione della pratica;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di provvedere allo scorporo dal consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta della quota di comprensorio ricadente nella provincia autonoma di Trento;

Ravvisata altresì la necessità di confermare le risultanze del prospetto allegato alla nota n. 1133 del 21 maggio 1980 del precitato consorzio che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Considerato che i citati comuni sono tenuti a continuare a versare, sino all'estinzione del loro debito, le quote annuali, comprensive di capitali ed interessi, poste a loro carico, nelle misure fissate dal suddetto prospetto;

Decreta:

Art. 1.

Sulla base delle considerazioni di cui alle premesse e relative alla definizione dei rapporti pendenti fra il consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta ed i comuni di Luserna, Folgaria, Levico e Lavarone, ricadenti nella provincia autonoma di Trento, la parte del comprensorio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta ricadente nel territorio della stessa provincia autonoma, cessa di appartenere, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 279, al citato consorzio costituito con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 febbraio 1957.

Art. 2.

I comuni di Luserna, Folgaria, Levico e Lavarone, beneficiari delle opere di bonifica montana realizzate nel territorio della provincia autonoma di Trento a cura del consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta in adempimento di concessioni di questo Ministero, sono tenuti a versare le rate di mutuo, comprensive di capitali ed interessi, nella misura annuale che risulta dal prospetto allegato al presente decreto e sino all'estinzione dei debiti.

Art. 3.

Il consorzio di bonifica montana dell'Astico, Valletta Longhella e Brenta è autorizzato a continuare la riscossione delle rate di mutuo come sopra determinate, secondo la procedura stabilita dall'art. 21 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 luglio 1980

Il Ministro: MARCORA

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1980
Registro n. 17 Agricoltura, foglio n. 71

RIPARTIZIONE DEGLI ONERI A CARICO DEI COMUNI DI LUSERNA, FOLGARIA, LEVICO E LAVARONE CONSEGUENTI ALLE OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA MONTANA ESEGUITE DAL CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DELL'ASTICO, VALLETTA LONGHELLA E BRENTA IN ADEMPIMENTO DI CONCESSIONI MINISTERIALI.

Comune	DENOMINAZIONE OPERE	%	Parziale	Contributo lavori a carico	Tasso cap.+ints.	Inizio ammortamento trentennale	Quota annuale a carico
Luserna	Strada « Luserna-Vezzena » 1° lotto	—	—	2.233.440	6.73%	1970	150.310
Folgaria	Strada « S. Sebastiano-Tezzelli »	—	—	2.059.799	6.73%	1970	147.275
Levico	Strada « Luserna-Vezzena » 2° lotto	10	231.905	—	7.15%	1972	16.581
Luserna		40	927.620	—	7.15%	1972	66.325
Lavarone		50	1.159.527	2.319.052	7.15%	1972	82.906
Folgaria	Strada « Cueli-S. Sebastiano » 1° lotto	—	—	1.480.095	7.15%	1972	105.827
Folgaria	Strada « Cueli-S. Sebastiano » 2° lotto	—	—	1.049.228	7.15%	1972	75.020
Folgaria	Strada « Cueli-S. Sebastiano » 3° lotto	—	—	2.113.487	7.15%	1972	151.114
Folgaria	Acquedotto « Buse-Cueli-S. Sebastiano »	—	—	4.904.941	7.15%	1972	350.703
Lavarone	Elettrodotto « Lavarone-Vezzena »	30	1.124.413	—	7.15%	1972	80.395
Levico	Elettrodotto « Lavarone-Vezzena »	50	1.874.022	—	7.15%	1972	133.992
Luserna	Elettrodotto « Lavarone-Vezzena »	20	749.609	3.748.044	7.15%	1972	53.597

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
MARCORA

(719)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche nelle zone danneggiate nella regione Piemonte.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Considerato che, a termini dell'art. 70 precitato, compete agli organi dello Stato la dichiarazione della esistenza dei caratteri di eccezionale calamità o di eccezionale avversità atmosferica, costituente presupposto per la delimitazione da parte della regione delle zone agricole danneggiate e la individuazione da parte della stessa regione delle specifiche provvidenze, di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'art. 1 della legge 25 maggio 1970, n. 364, da applicarsi nelle predette zone;

Viste le proposte della regione Piemonte che segnala il carattere eccezionale dell'alluvione del 16, 17 ottobre 1980 in provincia di Alessandria;

Decreta:

E' dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi appresso indicati:

Alessandria - alluvione del 16, 17 ottobre 1980 nel territorio dei comuni di Alessandria, Casalcermelli, Capriata D'Orba, Francavilla, Sezzadio, S. Cristoforo, Gavi Ligure, Frugarolo, Castellazzo Bormida, Roccagrimalda, Castelletto D'Orba, Fresonara, Bosco Marengo, Montaldo Bormida, Rivalta Bormida, Parodi Ligure, Belforte, Ovada, Predosa, Alzano Scrivia, Isola S. Antonio, Castelnuovo Scrivia, Molino dei Torti, Cerreto Grue, Pozzolo Formigaro, Arquata Scrivia, Bosio, Carrosio, Casinelle, Grondona, Molare, Fracconalto, Mongiardino Ligure, Montegioco, Mornese, Stazzano, Tagliolo Monferrato, Vignole Borbera, Voltaggio, Lerma, Roccaforte Ligure.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1981

Il Ministro: BARTOLOMEI

(724)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche nelle zone danneggiate nella regione Liguria.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Considerato che, a termini dell'art. 70 precitato, compete agli organi dello Stato la dichiarazione della esistenza dei caratteri di eccezionale calamità o di eccezionale avversità atmosferica, costituente presupposto per la delimitazione da parte della regione delle zone agricole danneggiate e la individuazione da parte della stessa regione delle specifiche provvidenze, di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'art. 1 della legge 25 maggio 1970, n. 364, da applicarsi nelle predette zone;

Viste le proposte della regione Liguria che segnala il carattere eccezionale dei nubifragi e grandinate del 22 settembre, 18 ottobre 1980 nella provincia di Imperia; delle grandinate del 7, 8 ottobre 1980 nella provincia di La Spezia;

Decreta:

E' dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi appresso indicati:

Imperia - nubifragio e grandinata del 22 settembre 1980 nel territorio dei comuni di Lucinasco, Borgomaro, Anrigo, Caravonica, Cesio, Chiusanico; temporale con grandine del 18 ottobre 1980 nel territorio del comune di Pornassio.

La Spezia - grandinata del 7, 8 ottobre 1980 nel territorio del comune di Varese Ligure.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1981

Il Ministro: BARTOLOMEI

(721)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.

Modificazione al decreto ministeriale 27 ottobre 1980, concernente il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Sicilia.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, e sue successive modificazioni (legge 22 ottobre 1976, n. 750 di conversione del decreto-legge 23 settembre 1976, n. 663), relativo alla dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche nonché alla delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Visto il decreto ministeriale 27 ottobre 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 309 dell'11 novembre 1980, con il quale è stato riconosciuto tra l'altro, il carattere di eccezionalità della tempesta di vento del 1° gennaio 1980 verificatasi nella provincia di Messina ed è stato delimitato l'intero territorio provinciale, ai fini dell'applicazione degli articoli 5 e 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364;

Considerato che per la tempesta di vento del 1° gennaio 1980 che ha colpito il territorio della provincia di Messina è necessario applicare anche le provvidenze previste dall'art. 4 della citata legge n. 364, così come richiesto dalla regione siciliana;

Decreta:

A parziale modifica del decreto ministeriale 27 ottobre 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 309 dell'11 novembre 1980, all'articolo 2, l'indicazione:

« *Messina*: tempesta di vento del 1° gennaio 1980 (art. 5) » deve essere integrata nel modo seguente:

« *Messina*: tempesta di vento del 1° gennaio 1980 (articoli 4 e 5) ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica itailana.

Roma, addì 28 gennaio 1981

Il Ministro: BARTOLOMEI

(726)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.

Trasferimento di crediti della società per azioni Fertilizzanti naturali Italia - S.A.F.N.I., in liquidazione, alla società per azioni Linee aeree transcontinentali italiane - L.A.T.I., in liquidazione.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'articolo unico della legge 18 marzo 1958, n. 356, recante disposizioni sul trasferimento di debiti e di crediti tra gli enti o società con capitale interamente statale, assoggettati alla disciplina della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Visti i propri decreti 17 novembre 1959 e 4 luglio 1967 emanati di concerto con il Ministro delle partecipazioni statali per effetto dei quali la società per azioni Fertilizzanti naturali Italia - S.A.F.N.I., in liquidazione, e la società per azioni Linee aeree transcontinentali italiane - L.A.T.I., in liquidazione, ambedue con capitale interamente statale, rientrano tra le società per cui sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

Considerato che ai fini di una sollecita chiusura delle operazioni liquidatorie della S.A.F.N.I. è necessario trasferire il seguente credito in contestazione e di lunga e difficile esazione:

Rovere Luigi - lodo arbitrale 10 dicembre 1963 per coproduzione film « Il prezzo della gloria » e contratti coproduzione films « Guardia, guardia scelta » e « Sinfonia d'amore » L. 154.008.247;

Decreta:

Il sopraelencato credito in contestazione e di lunga e difficile esazione della società per azioni Fertilizzanti naturali Italia - S.A.F.N.I., in liquidazione, ammontante a L. 154.008.247 (centocinquantaquattromilioniottomiladuecentoquarantasette) è trasferito alla società per azioni Linee aeree transcontinentali italiane - L.A.T.I., in liquidazione.

Roma, addì 28 gennaio 1981

Il Ministro: ANDREATTA

(774)

DECRETO MINISTERIALE 28 gennaio 1981.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche nelle zone danneggiate nella regione Toscana.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento alle regioni delle funzioni amministrative relative agli interventi conseguenti a calamità naturali o avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Considerato che, a termini dell'art. 70 precitato, compete agli organi dello Stato la dichiarazione della esistenza dei caratteri di eccezionale calamità o di eccezionale avversità atmosferica, costituente presupposto per la delimitazione da parte della regione delle zone agricole danneggiate e la individuazione da parte della stessa regione delle specifiche provvidenze, di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'art. 1 della legge 25 maggio 1970, n. 364, da applicarsi nelle predette zone;

Viste le proposte della regione Toscana che segnala il carattere eccezionale del nubifragio e grandinate del 1° giugno 1980 in provincia di Grosseto; della grandinata del 27 giugno 1980 in provincia di Pistoia;

Decreta:

E' dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi appresso indicati:

Grosseto - nubifragio e grandinate del 1° *giugno* 1980 nel territorio dei comuni di Arcidosso, Seggiano, Casteldelpiano, Cinigiano e S. Fiora.

Pistoia - grandinata del 27 giugno 1980 nel territorio dei comuni di Larciano, Lamporecchio, Monsummano, Serravalle Pistoiese, Pistoia, Quarrata e Pescia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 gennaio 1981

Il Ministro: BARTOLOMEI

(720)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1981.

Limitazione delle funzioni consolari del titolare dell'ufficio consolare di 2ª categoria in Chisimaio (Somalia).

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 47 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18;

Decreta:

Il sig. Benito Pardi, vice console onorario in Chisimaio, con circoscrizione la regione del Basso Giuba, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

f) rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

g) rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia a Mogadiscio;

h) compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

i) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Le funzioni escluse dalla competenza del suddetto vice console onorario sono esercitate dal consolato generale d'Italia a Mogadiscio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 gennaio 1981

Il Ministro: COLOMBO

(718)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 3131/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3132/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 3133/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa i prelievi minimi all'importazione dell'olio d'oliva nonché i prelievi all'importazione degli altri prodotti del settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 3134/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 3135/80 della commissione, del 1° dicembre 1980, relativo alle modalità di esecuzione delle decisioni di contributo del FEAOG, sezione orientamento, per programmi speciali relativi a delle operazioni collettive di irrigazione nel Mezzogiorno.

Regolamento (CEE) n. 3136/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che modifica il regolamento (CEE) n. 2663/80 per quanto riguarda le importazioni di carni ovine e caprine originarie dell'Uruguay.

Regolamento (CEE) n. 3137/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, recante diciottesima modifica del regolamento (CEE) n. 2044/75 per quanto concerne la durata di validità del titolo di esportazione per taluni prodotti lattiero-caseari nell'ambito di una gara.

Regolamento (CEE) n. 3138/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili ai tabacchi grezzi o non lavorati diversi dal tipo « Virginia », delle sottovoci 24.01 ex A e ex B della tariffa doganale comune, originari dei paesi in via di sviluppo beneficiari delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 2791/79 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 3139/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa le restituzioni all'esportazione del riso e delle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 3140/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa il prelievo all'esportazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 3141/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 3142/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 3143/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione dei cereali e delle farine, delle semole e dei semolini di frumento o di segala.

Pubblicati nel n. L 329 *del* 5 *dicembre* 1980.

(311/C)

Regolamento (CEE) n. 3144/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, che proroga il dazio provvisorio antidumping su taluni concimi chimici originari degli Stati Uniti d'America.

Regolamento (CEE) n. 3145/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3146/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 3147/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che modifica i prelievi all'esportazione per i prodotti amidacei a base di riso.

Regolamento (CEE) n. 3148/80 della commissione, del 3 dicembre 1980, relativo al regime da applicare alle importazioni in Francia di fazzoletti (categorie 19 e 89) originari della Malaysia.

Regolamento (CEE) n. 3149/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che fissa le condizioni per la vendita mediante gara di semi di colza e di ravizzone detenuti dall'organismo d'intervento olandese.

Regolamento (CEE) n. 3150/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che fissa le condizioni per la vendita mediante gara di semi di colza e di ravizzone detenuti dall'organismo d'intervento danese.

Regolamento (CEE) n. 3151/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che fissa le condizioni per la vendita mediante gara di semi di colza e di ravizzone detenuti dall'organismo d'intervento tedesco.

Regolamento (CEE) n. 3152/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che ripristina la riscossione dei dazi doganali, applicabili nei confronti dei paesi terzi, per taluni prodotti originari della Iugoslavia.

Regolamento (CEE) n. 3153/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che ripristina la riscossione dei dazi doganali, applicabili nei confronti dei paesi terzi, per taluni prodotti originari della Iugoslavia.

Regolamento (CEE) n. 3154/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che modifica il regolamento (CEE) n. 1885/80 relativo alle modalità di applicazione del regime di premio per il mantenimento delle vacche nutrici.

Regolamento (CEE) n. 3155/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2226/78 e (CEE) n. 1379/80 per quanto concerne i prodotti che possono formare oggetto di acquisti all'intervento nella Repubblica federale di Germania e i relativi coefficienti nel settore delle carni bovine.

Regolamento (CEE) n. 3156/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che sopprime la tassa di compensazione all'importazione di pomodori originari della Romania.

Regolamento (CEE) n. 3157/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che ripristina la riscossione dei dazi doganali applicabili ai velocipedi (compresi i furgoncini a triciclo e simili), senza motore, della voce 87.10 della tariffa doganale comune, originari dei paesi in via di sviluppo beneficiari delle preferenze tariffarie previste dal regolamento (CEE) n. 2789/79 del Consiglio.

Regolamento (CEE) n. 3158/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che fissa, per il Regno Unito, l'entità del premio variabile alla macellazione degli ovini e gli importi da riscuotere all'uscita di determinati prodotti dal territorio di detto Stato membro.

Regolamento (CEE) n. 3159/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, recante sospensione temporanea del rilascio dei titoli d'importazione per le conserve di funghi provenienti dal Kenia.

Regolamento (CEE) n. 3160/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che fissa il prelievo all'esportazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 3161/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, relativo a misure transitorie concernenti l'importazione di prodotti del settore delle carni ovine e caprine originari dell'Austria e della Romania.

Pubblicati nel n. L 330 *del* 6 *dicembre* 1980.

(312/C)

Regolamento (CEE) n. 3162/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, relativo all'apertura, alla ripartizione ed alle modalità di gestione del contingente tariffario comunitario di ferro-silicio della sottovoce 73.02 C della tariffa doganale comune (1981).

Regolamento (CEE) n. 3163/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, relativo all'apertura, alla ripartizione ed alle modalità di gestione del contingente tariffario comunitario di ferro-silico-manganese della sottovoce 73.02 D della tariffa doganale comune (1981).

Regolamento (CEE) n. 3164/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, relativo all'apertura, alla ripartizione ed alle modalità di gestione del contingente tariffario comunitario di ferro-cromo contenente, in peso, lo 0,10 % o meno di carbonio e oltre il 30 % sino al 90 % incluso di cromo (ferro-cromo superraffinato) della sottovoce ex 73.02 E I della tariffa doganale comune (1981).

Regolamento (CEE) n. 3165/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per la seta greggia (non torta) della voce 50.02 della tariffa doganale comune (1981).

Regolamento (CEE) n. 3166/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per i filati interamente di seta non preparati per la vendita al minuto, della voce ex 50.04 della tariffa doganale comune (1981).

Regolamento (CEE) n. 3167/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario per i filati interamente di borra di seta (schappe), non preparati per la vendita al minuto, della sottovoce 50.05 A della tariffa doganale comune (1981).

Regolamento (CEE) n. 3168/80 del Consiglio, del 4 dicembre 1980, recante apertura, ripartizione e modalità di gestione di un contingente tariffario comunitario di colofonie (comprese le «peci resinose») della sottovoce 38.08 A della tariffa doganale comune (1981).

Regolamento (CEE) n. 3169/80 della commissione, dell'8 dicembre 1980, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 3170/80 della commissione, dell'8 dicembre 1980, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 3171/80 della commissione, del 4 dicembre 1980, che abolisce un dazio antidumping nazionale sulla saccarina ed i suoi sali originari della Repubblica di Corea istituito in base alle disposizioni transitorie dell'atto di adesione.

Regolamento (CEE) n. 3172/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, recante modalità d'applicazione del regime di aiuto al consumo per l'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 3173/80 della commissione, dell'8 dicembre 1980, che fissa, nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli, le restituzioni all'esportazione previste dall'articolo 6 del regolamento (CEE) n. 516/77.

Regolamento (CEE) n. 3174/80 della commissione, dell'8 dicembre 1980, che fissa il prelievo all'esportazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 3175/80 della commissione, dell'8 dicembre 1980, che modifica le restituzioni all'esportazione nel settore delle uova.

Regolamento (CEE) n. 3176/80 della commissione, dell'8 dicembre 1980, che modifica le restituzioni all'esportazione nel settore del pollame.

Pubblicati nel n. L 331 *del* 9 *dicembre* 1980.

(313/C)

Regolamento (CEE) n. 3177/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, relativo al luogo d'introduzione da prendere in considerazione ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 1224/80 del Consiglio, relativo al valore in dogana delle merci.

Regolamento (CEE) n. 3178/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, relativo alle spese di trasporto aereo da comprendere nel valore in dogana.

Regolamento (CEE) n. 3179/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, relativo alle tasse postali da prendere in considerazione per la determinazione del valore in dogana delle merci spedite per via postale.

Regolamento (CEE) n. 3180/80 della commissione, del 5 dicembre 1980, che modifica il regolamento (CEE) n. 1496/80 concernente la dichiarazione degli elementi per la determinazione del valore in dogana e la produzione dei relativi documenti.

Pubblicati nel n. L 335 *del* 12 *dicembre* 1980.

(314/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 5/1981. Prezzi delle specialità medicinali: ricerca a livello azienda

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395, che rende operativo con decorrenza 1° giugno 1977 il nuovo metodo di determinazione dei prezzi delle specialità medicinali;

Vista la delibera del C.I.P.E. del 27 luglio 1978;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 50/1979 del 23 ottobre 1979;

Preso atto dell'esito dell'esame delle istanze presentate dalle aziende interessate, ai sensi del punto 4 del richiamato provvedimento n. 50/1979;

Sentita la commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

1) A decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*, avranno applicazione i prezzi delle specialità medicinali inclusi nell'allegato *A*. Tali prezzi sono comprensivi di I.V.A.

Tenuto conto dei problemi derivanti dalle giacenze di materiali e di prodotti finiti, è consentita una sovrastampa indelebile o l'adozione di un bollino trasparente autoadesivo recante il nuovo prezzo e gli estremi del provvedimento C.I.P. n. 5/1981 da sovrapporre, fino ad esaurimento delle scorte, alla fustella o etichetta originale e che consenta di identificare questi ultimi con particolare riguardo al nome del prodotto.

Roma, addì 27 gennaio 1981

Il Ministro-Presidente delegato
PANDOLFI

ALLEGATO *A*

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Ditta: AYERST ITAL.		
Apl - 5000 U fl liof + f 10 ml	05251	2.620
Ayermicina - 8 cps	21476	1.755
Ayermicina - bb os sosp 60 ml	21476A	1.650
Beminal - forte 1 f pv + 1 f solv	07662	1.010
Bemotinic - 25 cps	05617	1.740
Bemotinic - scir 90 ml	05617A	1.140
Carvasin - 40 mg 30 cpr	18269A	1.255
Carvasin - 40 mg 50 cpr	18269A	1.570
Carvasin - 5 mg 30 cpr	18269B	845
Carvasin - 5 mg 50 cpr	18269B	1.020
Carvasin - 50 disc	18269	1.180
Clusivol - 25 cps	05616	1.455
Clusivol - scir 120 ml	05616A	1.295
Clusivol - scir 240 ml	05616A	1.700
Colpro - 10 cpr 5 mg	21509	925
Colpro - 20 cpr 5 mg	21509	1.375
Cothera - 10 cps	15618A	915

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Cothera - 20 cps	15618A	1.815
Cothera - scir 120 ml	15618	1.395
Crilin - 20 cpr	21684	1.265
Crilin - 30 cpr	21684	1.550
Detoxepa - 20 cpr 100 mg	23802	1.935
Detoxepa - 30 cpr 100 mg	23802	2.525
Detoxepa - 50 cpr 100 mg	23802	3.690
Duapen - 1 f pv + 1 f solv	08278B	915
Emopremarin - 1 fl liof + 1 f sol	22120	2.620
Enzactin - pom 30 g	15358	1.040
Fortimicina - 0,5 g f pv + f solv	05614	950
Fortimicina - 1 g 1 f pv + 1 f solv	05614	1.000
Hydrotest - 1 f 5 ml 500 mg	058632	1.500
Hydrotest - 250 mg 1 f 10 ml	058631	1.235
Plegine - 20 cpr	21710	1.130
Plegine - 30 cpr	21710	1.365
Premarin 20 conf. 1,25 mg	02792	2.445
Premarin - 20 conf 2,5 mg	027921	3.710
Premarin - 36 conf 0,3 mg	027923	1.905
Premarin - 36 conf 0,625 mg	027922	2.505
Premarin - compresse vag. 20 cpr	02792C	2.250
Premarin - crema uso locale 45 g	02792B	2.620
Premarin - crema vag. c/appl. 45 g	02792A	2.650
Premarin - crema vag. S/appl. 45 g	02792A	2.425
Premarin - fte crema 26 g	02792B1	2.710
Premarin - metiltest 10 mg 20 cpr	05873	1.935
Premarin - metiltest 5 mg 20 cpr	05873	1.530
Riopan - 30 cpr	20083	865
Riopan - 30 tav	20083A	1.050
Riopan - sosp os 120 ml	20083B	925
Thiomisulfena - 40 cpr	20180	1.650
Thiosulfil - 20 cpr	15697	1.070
Thiosulfil a - 20 conf	15697A	1.365

Ditta: BAYER

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Acidol Pepsina - 50 cpr	04971	1.425
Adalat - 20 cps	23316	4.665
Adalat - 30 cps	23316	6.510
Adirex - 30 cpr	23031	1.965
Aspirina C jr plus - 10 bust 5 g	04763E2	1.090
Aspirina C jr plus - 20 bust 5 g	04763E2	1.590
Aspirina C jr plus - 6 bust 5 g	04763E2	795
Aspirina C plus jun - 20 bust	04763E1	1.590
Aspirina - 30 cpr 0,5 g	04763	950
Aspirina - 60 cpr 0,50 g	04763	1.285
Aspirina - ad 10 sup 1 g	04763A	1.355
Aspirina - bb 10 sup 0,3 g	04763A1	1.180
Aspirina - bb 30 cpr 0,1 g	04763B	825
Aspirina - bb 60 cpr 0,1 g	04763B	1.070
Baycain adrenalina - 1 fl 10 ml	19059	895
Baycain adrenalina - 10 f 1,8 ml	190591	1.995
Baycain adrenalina - 20 f 2 ml	19059	2.995
Baycain nor adr. adr - 1 fl 10 ml	19059B	960
Baycain nor adr. adr - 10 f 1,8 ml	19059B1	2005
Baycain nor adr. adr. - 20 f 2 ml	19059B	2.995
Baycain nar adren - 1 fl 10 ml	19059A	970
Baycain nar adren - 10 f 1,8 ml	19059A1	2.005
Baycain nar adren - 20 f 2 ml	19059A	3.005
Bayercillin - 15 cpr 250 mg	21130	2.680
Bayercillin - 9 cpr 250 mg	21130	1.825
Bayercillin - bb scir 80 ml	21130A	1.365
Bayercillin - mega 10 cpr	211301	4.115
Baymicin 10 - im f 1 ml	237153	2.295
Baymicin 100 - im f 2 ml	237151	14.705
Baymicin 20 - im f 2 ml	237154	3.680
Baymicin 50 - im f 1 ml	237152	7.920
Baymicin 75 - im f 1,5 ml	23715	11.260
Bayrena - 8 cpr	19471	1.040
Bayrena - gtt 1 fl 10 ml	19471B	855
Binotal - 18 cps	21098	1.160
Binotal - 1 fl 0,5 g + f solv	21098A	1.120
Binotal - 1 fl 1 g + f solv	21098A-1	1.415
Binotal - 1 fl 2 g + 1 f solv	21098A-2	1.865
Binotal - 1 fl 5 g + 1 fl solv	21098A-3	3.375
Binotal - 3 fl 0,5 + 3 f solv	21098A	2.100
Binotal - 3 fl 1 g + 3 f solv	21098A-1	2.825
Binotal - 3 fl 2 g + 3 f solv	21098A-2	4.075
Binotal - 500 mg 12 cpr	21098B	2.620
Binotal - scir fl 60 ml	21098C	1.845
Broncaspin - 10 sup 0,5 g	23697B1	2.335
Broncaspin - 10 sup 1,2 g	23697B	3.830
Broncaspin - 20 cps 0,5 g	23697	3.180
Broncaspin - ad sosp 200 ml	23697A	3.595
Broncaspin - bb sosp 200 ml	23697A1	2.995
Cafiaspirina - 60 conf 0,3 g	03762A	1.480
Cafiaspirina - 60 cpr 0,3 g	037621	1.150
Cafiaspirina - 24 conf 0,33 g	03762A	1.010
Cafiaspirina - 24 cpr 0,33 g	037621	795
Campolon - B 12 scir 200 ml	05731A	1.490
Campolon - forte 10 f 2 ml	057311	2.080
Canesten - 12 tavolette vag	22760C	5.840
Canesten - 6 tavolette vag	22760C	3.260
Canesten - crema 1% 30 g	22760A	2.190
Canesten - loz 1% 30 ml	22760B	2.005
Cemirit - 30 cpr 0,8 g	22360	1.570
Cemirit - ad 10 sup	22360A	1.445
Cemirit - bb 10 sup	22360A1	1.050
Cemirit - bb 20 cpr	223601	745
Cemirit - bb 30 cpr	223601	865
Cemirit - bb 60 cpr	223601	1.170
Clorochina bayer - 30 cpr	08366	1.455
Crasnitin - 1 fl 10000 u + 1 f solv	22122	13.715
Cresivale - fte scir 200 g	04468A	1.395
Detigon - os gtt 10 ml	15465	785
Detigon - os gtt fl 25 ml	15465	1.000
Detigon - scir fl 200 ml	15465R	1.510
Dichlor-stapenor - 8 cps	21022	1.590
Dolviran - 10 cpr	09782	785
Dolviran - 10 microsup 0,6 g	09782A2	1.070
Dolviran - 20 cpr	09782	1.130
Dolviran - ad 10 sup	09782A	1.520
Dolviran - bb 10 sup	09782A1	1.275
Edopan - 30 conf.	21641	1.765
Endoiodina - b 1 im 10 f 2 ml 0,4 g	06069A	2.285
Endoiodina - im 10 f 2 ml 0,4 g	06069	2.285
Epontol - iv 5 f 10 ml	20737	5.105
Gammastan Cutter - im fl 10 ml	23664	31.345
Gammastan Cutter - im fl 2 ml	23664	7.040
Gliciotione - est gtt 30 ml	07703	1.050
Glycanol - 28 cpr	211391	3.760
Hyper-tet Cutter - 1 fl 2 ml	23657	10.455
Hyper-tet Cutter - 1 sirin 2 ml	23657	10.425
Hypertussis - 1 fl	23658	6.950
Impletolo - 10 f 2 ml	05908	1.690
Impletolo - iniett 5 f 2 ml	05908	1.265
Ketoflog - 20 cps 50 mg	23734	3.535

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Ketoflog - 30 cps 50 mg	23734	4.910
Koate 500 *Cutter* - 1 fl + 1 fl	235531	212.980
Koate Cutter - 250 fl + fl	23553	108.420
Konyne Cutter - 500 u 1 fl + fl	23306	96.385
Lasonil H - 10 supp	20127B	2.005
Lasonil H - antiemorr 40 g	20127A	2.445
Lasonil - ung 40 g	20127	2.445
Lasoproct - ung 40 g	23495	2.365
Lasoreuma - crema derm 40 g	22525	1.570
Lasoven gel - 40 g	24209	1.710
Laxenta - 30 conf	08718	1.010
Luminale - 20 cpr 0,1 g	07704C	895
Luminale - 50 cpr 0,1 g	07704C	1.285
Luminale - bayer 10 cpr 0,1 g	07704C	695
Nico Padutin forte - 20 cpr	205811	3.720
Nico Padutin - 30 cpr	20581	2.590
Nico Padutin - 50 cpr	20581	3.770
Padutin depot - 5 f + 5 f solv	06126A	2.895
Padutin - 20 conf	06126	1.550
Parenogen Cutter - fl 1 g + fl	16863	42.320
Periston N Toxobin - 100 ml def	15271	1.720
Periston N Toxobin - 1 fl 100 m	15271	1.385
Periston N Toxobin - 5 fl 20 m	15271	1.955
Periston - 5 fl 100 ml	06250	3.750
Periston - iniett 1 fl 500 ml	06250	2.160
Plasmanate Cutter - iv fl 250 ml	23663	57.830
Plasmanate Cutter - iv fl 500 ml	23663	113.590
Priovit 12 - 40 pastl	20699	1.670
Priovit 12 - fte 20 past	206991	1.510
Priovit 12 - fte 40 past	206991	2.110
Priovit calcium - 10 cpr effe	21533	1.500
Prominal - 50 cpr 0,2 g	04577	1.935
Rho Globin Cutter - 1 fl + fl	24058	32.325
Rubivitan Coenzima - 20 cps	22213	1.425
Serum albumin Cutter - 1 fl 20 ml	09537	25.790
Serum albumin Cutter - 1 fl 50 ml	09537	62.025
Sindiatil - 30 cpr 100 mg	24015	1.855
Sindiatil - 40 cpr 100 mg	24015	2.240
Spasmodolviran - 20 cpr	11272	1.455
Spasmodolviran - ad 5 sup	11272A	1.030
Stapenor - 12 cps	21129	2.240
Stapenor - 1 fl 0,5 g + 1 f solv	21129A	1.180
Stapenor - 1 fl 1 g + 1 f solv	21129A1	1.520
Stapenor - 3 fl 0,5 g + 3 f solv	21129A	2.250
Stapenor - 3 fl 1 g + 3 f solv	21129A1	3.150
Stapenor - 6 fl 0,5 g + 6 f solv	21129A	3.555
Supposte glice Bayer - ad 20 sup	23474	1.945
Supposte glice Bayer - bb 20 sup	234741	1.700
Totocillin d - 12 cps	23541	3.015
Totocillin d - bb 12 cps	235411	1.905
Totocillin d - gtt fl + fl 10 ml	23541A	1.720
Totocillin d - gtt fl + fl 20 ml	23541A	2.515
Totocillin - iniett. fl + f 1 ml	23518	865
Totocillin - iniett. fl + f 2,5 ml	235181	1.120
Totocillin - iniett. fl + f 5 ml	235182	1.375
Totocillin - iniett. fl + f 7 5 ml	235183	1.680
Trasylol - 2 f 25000 5 ml	181042	4.995
Trasylol - 2 f 200000 10 ml	181044	30.610
Trasylol - 5 f 25000 5 ml	181042	11.300
Trasylol - 1 fl 500000 ui 50 ml	18104A	40.015
Trasylol - 1 fl 500000 ui 20 ml	181046	38.905
Trasylol - 2 f 100000 u 5 ml	181043	16.825
Ugurol - 20 cpr	21458	3.005
Ugurol - iniett. 5 f	21458A	2.495
Nvilon - scir 100 ml	10895	1.265
Vaduril - 60 cpr 0,40 g	08472A	1.700
Vaduril - iniett. 10 f 2 ml	08472	1.670
Vinci - 10 cpr efferv. 1 g	07659C	1.465
Vinci - 20 cpr 250 mg	076591	1.060
Vinci - 20 cpr 500 mg	076592	1.825
Vinci - 20 cpr efferv. 1 g	07659C	2.160
Vinci os - 15 fl 1 g 5 ml	07659B	2.835
Yatren - 25 pill	08199	1.225
Yomesan - 4 cpr	18725	1.180

Ditta: BONOMELLI

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Algolisina - pom 30 g	23753	3.820
Amcacid - 24 cpr	22931	5.460
Amcacid - 6 f 500 mg	22931A	2.690
Ami 29 - 15 cpr 2 mg	24026	1.915
Ami 29 - 30 cpr 2 mg	24026	3.200
Ami 29 - os gtt 15 ml	24026A	1.835
Ananda - 10 f 1 ml	22215B	1.490
Ananda - 24 conf	22215	1.070
Ananda - 40 conf	22215	1.325
Ananda - 5 f 1 ml	22215B	1.100
Ananda - bb os gtt 20 ml	22215A	725
Ascobencal - os polv 10 bust	02513A	1.710
Axeen - 120 conf	19560	4.750
Axeen - 36 conf	19560	2.120
Capracid - iv 6 f 10 ml g	21668A	3.210
Capracid - polv efferv 30 bust	21668	3.445
Detrulisin - 30 conf	22060C	2.305
Detrulisin - 50 cpr 50 mg	22060	2.050
Detrulisin - 6 sup. 100 mg	22060B	1.170
Detrulisin - sottoc. iv 10 f 50 mg	22060A	1.815
Digecol - 20 cpr	08410	1.815
Eparolo - scir 175 g	10831	1.630
Fibramid - 100 cps 250 mg	22216	2.580
Fibramid - 24 cps 500 mg	222161	1.520
Fibramid - 50 cps 250 mg	22216	1.785
Lyseen - 30 cpr 4 mg	11987	1.010
Lyseen - 6 sup 6 mg	11987B	980
Lyseen - im 5 f 1 ml 2 mg	11987A	1.100
Pertix - scir 125 ml	19595	1.355
Pertix - scir. 250 ml	19595	2.070
Reidrax - os polv. 10 bust	20158	1.465
Sedatol - 30 cps	08081A	1.435
Sedatol - scir. 150 g	08081	1.455
Sinecod - 25 conf	21483	1.060
Sinecod - os gtt 15 ml	21483A	715
Sinecod - ritardo 20 conf	21483C	1.265
Sinecod - scir 125 ml	21483B	1.180

Ditta: BOUTY

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Adenine - 30 cpr	13286	1.090
Allergan - 20 conf	01740D	1.100
Allergan - crema 15 g	01740A	785
Allergan - im 10 f 1 ml	01740	1.500
Allergan - scir 125 g	01740B	1.110
Atorhinal - 30 cpr × inalaz	10181	1.235
Atorhinal - sol inalaz 20 ml	10181A	855
Atorhinal - sol inalaz 60 ml	10181A	1.285
African - 20 cand vaginali	20625	1.825
African - os 20 conf	20625A	1.765

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Boutybil - os gtt fl 30 ml	20155	1.295
Boutybil - scir 150 ml	20155A	1.630
Boutycin 10 sup 50 mg	21559A	1.335
Boutycin - 25 cps 25 mg	21559	1.090
Carbotiol - 20 cpr	20072	1.190
Cerulisina - otol gtt 20 ml	20157	765
Chinothiol - 20 cpr	08987	1.490
Confidan - 20 cpr 200 mg	23669A	3.375
Confidan - 30 cps 50 mg	23669	2.170
Confidan - im 12 f 100 mg	23669B	2.855
Confidan - im 6 f 100 mg	23669B	1.925
Confidan - scir 150 ml	23669C	1.865
Dentovax - pasta antigena 40 g	16440	1.405
Elmizin - 30 conf	16815	1.610
Emocicatrol - pom derm 20 g	19451	865
Emostatico rc - 25 conf	01356B	1.455
Emostatico rc quercet - 25 conf	21631	1.510
Emostatico - os 3 fl 10 ml	01356A	1.140
Emostatico - os 6 fl 10 ml	01356A	1.620
Emostatico - os 6 fl 5 ml	01356	1.455
Epartisone - 10 sup	20173	3.310
Epartisone - pom 30 g	20173A	3.985
Ginekon - 6 ov vag	18420	1.000
Hormosedyl valeriana - 30 con	07671A	1.500
Nefrina - 25 conf	01853	1.200
Nefrina - im 5 f 2 ml	01853B	1.325
Nuclinid - 20 conf	10147	2.925
Oralsterone - 30 conf	12662	1.530
Procutene - pom derm 30 g	20785A	960
Rectosalyl - ad 5 sup 1 g	13183	960
Rectosalyl - ad 10 sup 1 g	13183	1.395
Rectosalyl - bb 10 sup 300 mg	131831	1.160
Relaxar - 2 blister da 25 conf	05032A	1.720
Relaxar - pom 50 g	05032B	1.190
Relaxar - spray 100 ml	05032C	1.490
Rexidina - coll 3 ml	21010	915
Rexidina - sol oto 5 ml	21010A	805
Serosthenyl bl - im 6 f 1 ml	03753	1.225
Solfachinid - 20 conf 0,2 g	10319	3.730
Tiroidina bouty - 25 conf	00847	1.070
Tiurasin - 20 cps	23908	4.515
Tiurasin - sosp 100 ml	23908A	2.915
Trisolvit - 20 cps	22518A	1.355
Trisolvit - 40 cps	22518A	2.100
Trisolvit - 60 cps	22518A	2.720
Trisolvit - os 10 f 10 ml	22518	2.800
Trombovar - sol 1 12 f 2 ml	21363	1.775
Trombovar - sol 3 12 f 2 ml	213631	1.785
Vaxitiol - ad os 8 fl 10 ml	00630	3.045
Vaxitiol - bb os 8 fl 3 ml	006301	2.060
Veibirol - liq odont fl + fl	21428	1.445

Ditta: CYANAMID

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Acro Oftalmica - sosp ol 4 ml	08634T	865
Acro Oftalmica - sosp ol 6 ml	08634T	960
Acromicina - 250 mg + sv 40 cps	08634Q	2.345
Acromicina - ad 8 cps 250 mg	08634	885
Acromicina - ad 16 cps 250 mg	08634	1.245
Acromicina - bb os gtt 10 ml	08634M	765
Acromicina - bb scir 60 ml	08634F	1.080
Acromicina - c/idr pom derm 20 g	08634G	1.305
Acromicina - c/idr pom oft 2,5 g	08634H	590
Acromicina - im 100 mg	08634C	885
Acromicina - im 250 mg fl + f	08634C1	915
Acromicina - iv 1 fl 500 mg	08634B1	755
Acromicina - rapida 16 cps 250 m	08634Q	1.355
Acromicina - sv 16 cps	086340	1.285
Amstat - 10 cpr	22527	2.780
Amstat - 20 cpr	22527	4.910
Amstat - sol 10 × 100 1 fl 10 ml	22527A1	1.265
Amstat - sol 10 × 100 1 fl 5 ml	22527A	960
Amstat - sol 10 × 100 3 fl 10 ml	22527A1	2.740
Amstat - sol 10 × 100 5 fl 10 ml	22527A1	4.035
Amstat - sol 10 × 100 5 fl 5 ml	22527A	2.730
Aquamox - 12 cpr	20566	1.020
Aquamox - 50 mg 100 cpr	20566	3.780
Artane - 100 cpr 2 mg	03488	1.590
Artane - 50 cpr 2 mg	03488	1.200
Audiocort - gtt otolog 5 ml	21028	725
Aureocort - pom derm 20 g	20867	1.200
Aureocort - pom derm 30 g	20867	1.445
Aureomicina - 250 4 cps	02039	715
Aureomicina - 250 40 cps	02039	2.355
Aureomicina - 8 ov vag 100 mg	02039I	1.305
Aureomicina - ad 16 cps 250 mg	02039	1.265
Aureomicina - calcica gtt 20 ml	02039N	895
Aureomicina - iv 100 mg 1 fl	02039A	650
Aureomicina - pom derm 3 × 100	02039D	825
Aureomicina - pom oft 1 × 100	02039C	560
Calma-Seltzer - 12 cpr efferv	15169	960
Calma-Seltzer - 2 cpr	15169	255
Calma-Seltzer - grat 70 g	15169A	885
Cholesolvin - 250 30 cps	23377	3.290
Cholesolvin - 250 50 cps	23377	4.940
Cinopal - 200 20 cps	23331	3.395
Cinopal - 300 20 cps	233311	4.380
Danzen - 20 cpr 5 mg	23865	3.515
Demebronc - 16 cpr	21145A	2.040
Demebronc - 8 cpr	21145A	1.265
Demebronc - scir 120 ml	21145	2.080
Demebronc - scir 60 ml	21145	1.445
Diamox - 12 cpr 250 mg	09277	1.070
Diamox - 25 cpr 250 mg	09277	1.580
Dirahist - 24 cps	21998	1.365
Estratto epat. conc. Leder - 3 f	04266	1.140
Estratto epat. crudo Leder - 6	04266A	1.455
Estratto epat. raff - 5 u 10 f 1 ml	04266B	1.915
Estratto epat. raff - im 10 f 1 ml	04266B1	1.915
Estratto epat. concentrato - 6 f 1 ml	04266	1.455
Expedil - sosp 120 ml	23024	1.500
Fercremin B12 - 24 fl 5 ml	21546	3.330
Fercremin B12 - scir 120 ml	21546	1.405
Ferpavit - ad 20 cps	04823	1.070
Ferpavit - junior BB 20 cps	048231	1.010
Flumajor - 12 cps	23810	5.005
Flumajor - BB 12 cps	238101	2.955
Flumajor - fte 12 cpr	23810A	9.020
Flumajor - grat 12 bust	23810C	3.130
Flumajor - grat 24 bust	23810C	5.840
Flumajor - grat 30 g	23810B	2.915
Gamma globulina Cyan. - 12 ml	02895	6.115
Gevral - 15 cps	06254	1.315
Gibomicina - 16 cpr	22706	2.325
Gibomicina - 8 cpr	22706	1.445
Incremin - candy 20 cpr	12752A	1.285
Incremin - os gtt 10 ml	12752	785

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Ipotex 90 - 24 cpr	20936	1.500
Kataval - pom derm 20 g	19818	1.150
Kataval - pom derm 30 g	19818	1.405
Ledecort-A/10 crema - 20 g	13973A	1.150
Ledercort P8 - 10 cpr 8 mg	13973E1	1.550
Ledercort ret. parent - 1 fl 1 ml	13973C	1.070
Ledercort ret. parent - 3 fl 1 ml	13973C	2.315
Ledercort ret. parent - 5 fl 1 ml	13973C	3.445
Ledercort - 10 cpr 2 mg	13973	885
Ledercort - 10 cpr 4 mg	139731	1.110
Ledercort - 30 cpr 2 mg	13973	1.710
Ledercort - 4 mg 30 cpr	139731	2.260
Ledercort - scir 60 ml	13973D	1.275
Ledercort-A/10 pom. - derm 20 g	13973B	1.150
Lederkyn - 12 cpr	13307	1.345
Lederkyn - acet bb sosp 5 60 ml	13307A	1.130
Ledermicina 300 - 8 cpr	16634C	1.610
Ledermicina 300 - 16 cpr	16634C	2.710
Ledermicina 300 - mg 16 cps	166341	2.770
Ledermicina - 16 cps 150 mg	16634	1.875
Ledermicina - 8 cps 150 mg	16634	1.215
Ledermicina - 8 cps 300 mg	166341	1.670
Ledermicina - gtt os 10 ml	16634B	905
Ledermicina - scir 60 ml	16634A	1.315
Lederspan - 1 fl 1 ml	22958	915
Lederspan - 3 fl 1 ml	22958	1.835
Lederspan - 5 fl 1 ml	22958	2.670
Ledervitam GT - grat 2 + 2 bust	06965C	1.090
Ledervitam GT - grat 10 bus 10 g	06965C	2.770
Ledervitam - 20 cps	06965	1.030
Leucovorin - 6 f 1 ml	08352	2.895
Liogamma - 125 1 fl + 1 f solv	22499	3.525
Liogamma - 250 1 fl + 1 f solv	224991	5.820
Liogamma - 500 1 fl + 1 f solv	224992	9.505
Majorpen - 125 12 bust	23108A	1.925
Majorpen - 125 8 bust	23108A	1.500
Majorpen - 125 scir 60 ml	23108B	1.805
Majorpen - 250 12 cps	231081	2.505
Majorpen - 250 8 cps	231081	1.825
Majorpen - 375 12 cps	231082	3.320
Majorpen - 375 8 cps	231082	2.375
Majorpen - 500 12 cpr	23108C	4.180
Majorpen - 500 12 cps	231083	4.190
Majorpen - 500 8 cpr	23108C	2.975
Majorpen - 500 8 cps	231083	2.965
Majorpen jr - 8 cps	23108	1.245
Majorpen jr - 12 cps	23108	1.600
Miambutol - 2,5 × 100 scir 120 ml	20839B	1.855
Miambutol - 20 cpr 100 mg	20839	1.355
Miambutol - 20 cpr 400 mg	208391	2.790
Miambutol - 25 cpr 500 mg	208392	3.810
Miambutol - 50 cpr 100 mg	20839	2.335
Miambutol - 50 cpr 400 mg	208391	5.685
Miambutol - im iv top 1 f 125 mg	20839A	805
Miambutol - im iv top 1 f 250 mg	20839A1	835
Miazide - 250 20 cpr	21592	2.100
Miazide - 250 50 cpr	21592	4.095
Miazide - 300 20 cpr	215921	2.405
Miazide - 300 50 cpr	215921	4.740
Miazide - 400 20 cpr	215922	2.835
Miazide - 400 50 cpr	215922	5.770
Miazide - 500 20 cpr	215923	3.290
Miazide - 500 50 cpr	215923	6.850
Miazide B6 - 20 cpr	21592A	2.515
Miazide B6 - 50 cpr	21592A	5.015
Miazide P - 20 cpr	215924	1.905
Miazide P - 50 cpr	215924	3.630
Miazide - scir 60 ml	21592B	1.325
Miltaun - 10 cpr	12173	785
Miltaun - 30 cpr	12173	1.315
Minocin - 8 cps 100 mg	22240	2.560
Minocin - 16 cpr 200 mg	22240A	8.460
Minocin - 16 cps 100 mg	22240	4.595
Minocin - 5 cpr 200 mg	22240A	2.905
Minocin - 8 cpr 200 mg	22240A	4.350
Minocin endovena - fl 100 mg	22240B	905
Minocin - scir 30 ml	22240C	1.510
Minocin - scir 60 ml	22240C	2.345
Neo Audiocort - otol gtt 5 ml	21029	735
Neo Videocort - gtt oft 5 ml	21031	980
Nicholin 500 - 2 f 4 ml	224092	13.910
Nicholin 250 - 3 f 2 ml	224091	11.850
Nicholin - im iv 5 f 2 ml	22409	7.980
Nicholin - im iv 10 f 2 ml	22409	14.930
Odontomix - cemento	20781A	1.345
Odontomix - pasta 5 g	20781	960
Parfenal - crema 20 g	23107	1.660
Parfenal - crema 30 g	23107	2.130
Parfenal - crema 50 g	23107	3.025
Patilon - 24 conf	12045	1.325
Prenatal - 15 cpr	22885	1.235
Prenatal - 30 cpr	22885	1.700
Protoplex - 20 cps	21412A	1.285
Protoplex - im 10 f 2 ml	21412	2.455
Protoplex - os 12 fl 10 ml	21412B	2.825
Tagathen - 25 conf	03119	1.245
Tagathen - 50 conf	03119	1.720
Tubercolina tine test - 25 test	20257	14.115
Tupen jr - 12 cps	22580A1	2.020
Tupen neonatal - im iv 1 fl	225801	980
Tupen neonatal - im iv 3 fl	225801	1.640
Tupen neonatal - os gtt 8 ml	22580C	1.130
Tupen - 1000 12 cpr	22580E	5.565
Tupen - 1000 1 fl polv + 1 f	225802	1.385
Tupen - 1000 3 fl polv + 3 f	225802	2.810
Tupen - 1000 8 cpr	22580E	3.935
Tupen - 12 cps	22580A	3.230
Tupen - forte 1 fl polv iniett	225803	1.305
Tupen - forte 3 fl polv iniett	225803	2.865
Tupen - grat 12 bust	22580D	2.305
Tupen - grat 24 bust	22580D	3.925
Tupen - grat 30 g	22580B	1.985
Tupen - im iv 1 fl + 1 f	22580	1.295
Tupen - im iv 3 fl + 3 fl	22580	2.405
Tussi-Vil - scir 120 ml	21321	1.640
Tussi-Vil - os 12 fl 15 ml	213211	2.925
Varibiotic - 16 cps	22055	6.370
Variobitic - 8 cps	22055	3.465
Varidase - 12 cpr	23567	2.030
Varidase - fl 125.000 u	05684	1.550
Varidase - fl 25.000 u	056841	895
Videocort - gtt oft 5 ml	21030	980

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Ditta: ROUSSEL M.		
Algotropyl d - 10 cpr	20287	640
Algotropyl - ad 6 sup	11424B	1.000
Algotropyl - bb 6 sup	11424A	885
Altim - 10 cpr	23068	1.630
Altim - 20 cpr	23068	2.750
Altim - 30 cpr	23068	3.800
Altim - 10 cpr eff 130 mg	23068B	1.935
Altim - 20 cpr eff 130 mg	23068B	3.340
Altim - 30 cpr eff 130 mg	23068B	4.700
Altim - iniet 3 f 1 ml	23068A	4.145
Amosedil - 30 conf 80 mg	16488	2.560
Amosedil - 6 sup	16488A	1.455
Amosedil - 40 conf	16488	3.110
Aterobil - 20 cpr	20988	1.530
Aterobil - elisir 100 ml	20988A	1.445
Baronorm - 12 cpr	22767	1.785
Baronorm - 20 cpr	22767	2.610
Benzo gynoestryl - im 4 f 5 mg	02303	1.170
Benzogynoestryl - im 1 f 5 mg	02303	725
Biaspartil - 25 cpr	18292	1.200
C Destrosio Maestretti - 24 cp	13580	1.500
C-Destrosio Maestretti - eff 10 bust	13580A	1.935
C-Destrosio Maestretti - eff 20 bust	13580A	2.875
Ca Sterogyl - im 6 f + 6 f 2 ml	16518B	2.610
Ca Sterogyl - scir 150 ml	16518	1.395
Ca-Sterogyl - 10 f liof + 10 f	16518B	3.355
Ca-Sterogyl - fte b 12 10 bus 13 g	16518C	3.700
Cerebrix - grat os 10 bust	23040	1.825
Cerebrix - grat os 15 bust	23040	2.365
Cerebrix - grat os 20 bust	23040	2.875
Chinuryl - 40 conf	02166	1.755
Citiolase - 20 cps	23266	2.740
Citiolase - 6 fl liof + 6 f	23266B	2.210
Citiolase - grat os 20 bust	23266A	3.065
Citrobilina - 12 bust 10 g	21742	2.090
Citrobilina - 6 bust 10 g	21742	1.405
Citrobilina - os grat 150 g	21742	1.710
Citroepatina - grat 150 g	15806	1.500
Citrosodina - 125 cpr	06006B	1.385
Citrosodina - orosolubile 30 cpr	06006A	1.160
Citrosodina - os grat 150 g	06006	1.140
Cobaforte - 1000 20 bust 1 mg	21146B	1.865
Cobaforte - 15 cps 1 mg	21146	1.130
Cobaforte - 20 cps 1 mg	21146	1.375
Cobaforte - 2500 10 bust 2,5 mg	21146B1	1.530
Cobaforte - 2500 15 cps 2,5 mg	211461	1.610
Cobaforte - 30 cps 1 mg	21146	1.740
Cobaforte - im 3 f 5000 mcg + 3 f	21146A1	2.240
Cobaforte - im 5 f 1000 mcg + 5 f	21146A	2.505
Codoformio - 20 cpr	03059	1.385
Codoformio - scir 125 ml	03059	1.345
Corti testoxyl e - 2 f 1 ml	02298C	970
Desameton - 10 cpr 0,50 mg	15370	735
Desameton - 10 cpr 0,75 mg	153701	795
Desameton - 15 cpr 0,5 mg	15370	835
Desameton - 30 cpr 0,5 mg	15370	1.180
Desameton - 30 cpr 0,75 mg	153701	1.405
Didrogyl - fl 10 ml	24139	10.300
Dolipirina - 10 cpr	18770	10.310
Emineurina - 20 cpr	14417	1.935
Emineurina - fl 50 ml + fl 200 ml	14417A	3.035
Entero Coli - os grat 120 g	20361	1.480
Esitol - 20 cpr	13660	835
Etinoestryl - 30 cpr 50 mcg	023051	925
Fosfo Strychnal - gtt 30 ml	07904	845
Gastralmina - 30 cpr mast	13477	1.140
Glifan - 10 sup 0,5 g	20841A	2.100
Glifan - 18 cpr	20841	1.520
Glifan - 3 sup 1 g	20841A1	1.265
Glifan - 6 sup 0,5 g	20841A	1.465
Glyo-6 - 10 f 3 ml	21550	1.975
Glyo-6 - 30 cps	21550A	2.270
Gonadocoryl - 500 ui 4 f + 4 f 2 m	05481	1.915
Idarac - 20 cpr	23442	2.710
Idrocortis. Roussel - 1,5 pom	09651C	1.445
Idrocortis. Roussel - 3 pom 20	09651G	2.030
Immenox - 20 cpr	20570	1.130
Inocarbol - 30 cpr	03367	1.640
Inotyol - pom 50 g	09243	1.120
Inotyol - polv 100 g	09243B	990
Inotyol - pom 25 g	09243	925
Inotyol - sulfamidico pom 30 g	09243A	990
Isto Venotrop - pom 20 g	20435	1.610
Lactobyl - 50 cpr	14664	1.245
Lipopill - 20 cps	21123	1.315
Luto Gynoestryl - im 1 f + 1 f	04000A	950
Lutogyl - im 3 f 1 ml 25 mg	040362	1.050
Mepro Serenol - 25 cpr	14414	1.455
Miriamicina - 16 cps	22057	1.375
Miriamicina - 1 fl 375 mg + f	22057A	935
Miriamicina - 8 cps	22057	925
Miriamicina - urto 1 fl 750 mg + f	22057A1	1.000
Nealgyl - 12 cpr	03655	755
Nealgyl - 6 sup	03655A	1.010
Neol - sol est 150 g	09179	1.060
Neutrafillina Antiasm - 25 cpr	03916H	1.090
Neutrafillina Antiasm - 6 supp	03916I	1.120
Neutrafillina Papav. - 10 sup	03916E	1.490
Neutrafillina Papav. - 10 f 3 ml	03916D	1.895
Neutrafillina Papav. - 40 cpr	03916C	1.530
Neutrafillina Sed. - 10 sup	03916G	1.385
Neutrafillina Sed. - 40 cpr	03916F	1.315
Neutrafillina - 10 f 3 ml	03916A	1.805
Neutrafillina - 40 cpr	03916	1.305
Neutrafillina - ad 10 sup	03916B	1.365
Neutrafillina - bb 6 supp	03916B1	895
Nibitor - ad 20 cps	22455	1.680
Nibitor - ad 6 sup	22455B	1.060
Nibitor - ad im 3 fl + 3 f solv	22455A	1.755
Pisol - bb rag 6 sup	211621	1.060
Pisol - latt 6 nipiosup	21162	915
Planor - 21 cpr	21774	1.100
Poli Rufol - 20 cpr	16548	1.090
Proctosedyl - 6 sup	13868A	1.060
Proctosedyl - eparina 6 sup	13868C	1.520
Proctosedyl - eparina pom 20 g	13868B	2.760
Proctosedyl - pom 20 g	13868	1.325
Pronox - 12 cpr	10312	905
Pronox - 6 sup	10312A	970
Ritmodan - 20 cps	21894	3.260
Ritmodan - 30 cps	21894	4.545
Ritmodan - 40 cps 100 mg	21894	5.840
Rubiazol - soluz 50 ml	05062	915
Rufol - 20 cpr 0,10 g	03398	885
Spasmex - 20 cpr	20851	1.480

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Spasmex - 6 sup	20851A	1.160
Spasmex - im iv 10 f 4 ml	21108	1.815
Staporos - im 6 fl + 6 f	23619	4.950
Sterogyl - 10 os im 2 f 2 ml	00205B1	950
Sterogyl - 15 alcool os 1 f 2 m . . .	00205	610
Sterogyl - 15 alcool os 3 f 2 m . . .	00205	1.070
Sterogyl - 15 c vit a os im 1 f 2 m . .	00205A	835
Sterogyl - 15 c vit a os im 3	00205A	1.265
Sterogyl - 15 oleoso os im 3	00205B	1.235
Sterogyl - 15 oleoso os im f 2 m . . .	00205B	825
Tadenan - 15 cps 25 mg	22578	3.015
Tadenan - 30 cps 25 mg	22578	5.370
Tensimic - 30 cpr	17910	2.130
Testoxyl - 25 2 f 1 ml	022981	925
Testoxyl Perling - 20 cpr 10 mg . . .	02298B	1.110
Tetrazotyl - im aeros fl + f 3 ml . .	15301	1.425
Tetrazotyl - orale 16 cps	22257	1.355
Tetrazotyl - orale 32 cps	22257	1.875
Tiopirene - 12 cpr	16123	1.080
Tiopirene - 6 cpr	16123	765
Tiopirene - ad 6 sup	16123A	1.255
Tiopirene - bb 6 sup	16123A1	1.020
Topicort composto - pom 15 g . . .	23349A	2.060
Topicort composto - pom 30 g . . .	23349A	3.405
Topicort - pom 15 g	23349	2.005
Topicort - pom 30 g	23349	3.300
Tridodilan - 20 conf	20664A	1.955
Tridodilan - im 5 f + 5 f 5 ml . . .	20664	2.600
Tutomicina - 12 cpr 250 mg	19391	1.700
Tutomicina - os grat 12 bust	19391A	1.455
Uro Coli - 15 cpr 100 mg	190611	1.030
Uro Coli - 30 cpr 50 mg	19061	1.345
Vincadar - 10 f 1 ml	22955A	3.925
Vincadar - 20 cpr	22955	3.405
Vincadar - 30 cpr	22955	4.750
Vincadar - 5 f 1 ml	22955A	2.355
Vincadar - 20 cpr 20 mg	229551	5.880
Vincadar - gtt 25 ml	22955B	3.985

Ditta: WELLCOME

Specialità-confezione	Numero di registrazione	Prezzo
Actidil Idrocort. - crema 10 g	21351	855
Actidil - 25 cpr divisibili	18286	1.020
Actidil - crema 20 g	18286B	950
Actidil - scir 150 ml	18286A	1.405
Actifed composto - scir 60 ml	21102	1.305
Actifed - 10 cpr divisibili	18723	765
Actifed - 25 cpr divisibili	18723	1.140
Actifed - 4 cpr divisibili	18723	265
Actifed - scir 50 ml	18723A	1.020
Actifed - scir 115 ml	18723A	1.295
Alkeran - 25 cpr 5 mg	212501	4.280
Almevax - monodose fl + f siring . .	22800	7.060
Almevax - tridose fl + f siring	22800	17.895
Cardilate - 50 cpr divisibili	21457	1.315
Cascara Sagrada Wellcome - 25 c . . .	05127	950
Cortisporin - pom 10 g	15308	1.050
Emigril - 10 conf	15316	1.315
Esbatal - 40 cpr divisibili	20759	1.245
Eusaprim sospensione forte - 100 ml .	21977A1	3.075
Eusaprim AD - 20 cpr divisibili . . .	21977	2.885
Eusaprim BB - 20 cpr divisibili . . .	219771	1.335
Eusaprim BB - os sosp 100 ml . . .	21977A	2.140
Ferromyn B 50 conf	15976	1.700
Ferromyn B - elisir scir 120 ml . . .	15976A	1.355
Insulina globina Wellcome - 200 U 5 ml	06002A	1.845
Insulina Wellcome - zn prot 400 U 10 ml	06002B1	2.535
Insulina Wellcome - norm 200 U 5 ml .	060021	1.480
Insulina Wellcome - norm 400 U 10 ml	060023	2.285
Insulina Wellcome - zn lenta 400 U 10 ml	06002C	2.535
Insulina Wellcome - zn lenta 800 U 10 ml	06002C1	4.220
Insulina Wellcome - zn prot 200 U 5 ml	06002B	1.650
Insulina Wellcome - zn semilen 800 U 10 ml	06002D1	4.220
Insulina Wellcome - zn ultrle 800 U 10 ml	06002E1	4.220
Kemadrin - 25 cpr 5 mg	07758	960
Lanoxin - 30 cpr	15724B	1.040
Lanoxin - bb scir 56 ml	15724C	1.020
Lanoxin - im iv 6 f 2 ml 0,5 mg . . .	157241	1.415
Lanoxin - os sol alc 10 ml	15724A	815
Leukeran - 25 cpr	13036	1.245
Marzine - im 5 f 50 mg	14554A	1.160
Marzine - 10 cpr 50 mg	14554	695
Marzine - bb 10 sup 50 mg	14554B1	1.050
Midarine - iv 10 ml 500 mg	10308	835
Myleran - 100 cpr	09376	1.550
Oftalmosporin - gtt oft 5 ml	20654	1.050
Otosporin - gtt oto 10 ml	20131	1.030
Physeptone - 25 cpr	04594A	980
Physeptone - 100 f 1,1 ml	04594	4.730
Physeptone - scir 500 ml	04594B	2.315
Purinethol - 25 cpr	10344	1.740
Rondoxyl - scir 114 ml	10329	1.285
Syncurine - iv 10 f 2,5 ml	07390	1.805
Tubarine - iniett fl f 5 ml 50 mg . . .	05911	2.945
Vasoxine - im iv 5 f 1 ml	21169	1.275
Zyloric - 50 cpr 100 mg	21259	2.630
Zyloric - 30 cpr 300 mg	212591	4.230

(804)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Scioglimento d'ufficio di sette società cooperative

Con deliberazione 14 gennaio 1981 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza dar luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) « Cooperativa "La Talpa" - Soc. coop. a r.l. - Trieste », costituita per rogito notaio D'Oro in data 14 luglio 1978, repertorio n. 285, reg. società n. 6756;

2) « Cooperativa edilizia tra ciechi di guerra di Gorizia - Soc. coop. a r.l. - Gorizia », costituita per rogito notaio Staffuzza, in data 3 maggio 1956, rep. n. 8321, reg. società n. 487;

3) « Cooperativa edilizia "Il Vascello" - Soc. coop. a r.l. - Udine », costituita per rogito notaio Faotto in data 20 novembre 1975, rep. n. 13658, reg. società n. 5858;

4) « Cooperativa per la costruzione, ricostruzione e riparazione Pica Gemona - Soc. coop. a r.l. - Gemona del Friuli », costituita per rogito notaio Caminiti in data 18 agosto 1976, rep. n. 347, reg. società n. 1077;

5) « Cooperativa agricola di Teor a r.l. - Teor », costituita per rogito notaio Rubini, rep. n. 93315, reg. società n. 3747;

6) « Latteria sociale di Rivignano - Soc. coop. a r.l. - Rivignano », costituita per rogito notaio Pirolo in data 5 aprile 1974, rep. n. 31574, reg. società n. 5356;

7) « Cooperativa Produttori Latte di Villotte - Soc. cooperativa a r.l. - Villotte di S. Quirino », costituita per rogito notaio Bevilacqua, rep. n. 18548, reg. società n. 2256.

(704)

CONCORSI ED ESAMI

CAMERA DEI DEPUTATI

Diario delle prove scritte tecniche del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sedici posti di consigliere parlamentare della professionalità generale.

Le prove scritte tecniche di resoconto sommario del concorso pubblico, per titoli ed esami, a sedici posti di consigliere parlamentare della professionalità generale della Camera dei deputati, indetto con decreto del Presidente della Camera 3 dicembre 1980, n. 900, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 337 del 10 dicembre 1980, avranno luogo in Roma, nel giorno di domenica 22 marzo 1981, presso il palazzo Montecitorio.

I candidati che non abbiano ricevuto dalla commissione esaminatrice alcuna comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi alle ore 8 del giorno sopra indicato, muniti del documento legale di identità indicato nella domanda, presso gli ingressi di seguito elencati:

candidati il cui cognome inizi con le lettere da « A » a « G »: ingresso di piazza del Parlamento n. 24;

candidati il cui cognome inizi con le lettere da « H » a « R »: ingresso di piazza del Parlamento n. 25;

candidati il cui cognome inizi con le lettere da « S » a « Z »: ingresso di via di Campo Marzio n. 74.

Si avvertono i candidati che non sarà consentito l'accesso al palazzo con libri, borse o pacchi di qualunque tipo.

(796)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Concorso pubblico, per esami, a duecento posti di consigliere amministrativo, categoria VII, raggruppamento A.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del citato testo unico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, recante norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme, modificata ed integrata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288, concernente la elevazione del limite di età per accedere ai pubblici concorsi;

Vista la legge 12 marzo 1968, n. 325, contenente norme relative all'organizzazione dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni;

Vista la legge 9 febbraio 1979, n. 49, contenente disposizioni concernenti il personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 101, concernente il nuovo ordinamento del personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e relativo trattamento economico;

Visto il decreto ministeriale del 16 maggio 1980, con il quale, nell'ambito di ciascuna delle categorie professionali previste dalla legge 3 aprile 1979, n. 101, sono state individuate le qualifiche funzionali, definiti i relativi profili professionali e determinati i contingenti organici delle singole qualifiche funzionali del personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto il decreto ministeriale 11 giugno 1980, n. 52380, con il quale è stata stabilita la corrispondenza fra le qualifiche funzionali individuate in applicazione della legge 3 aprile 1979, n. 101, e quelle previste dal precedente ordinamento;

Visto il decreto ministeriale n. 4132 dell'11 agosto 1980, con il quale sono state disciplinate le modalità di accesso alle singole qualifiche funzionali del personale dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e dato atto che il presente decreto viene emanato tenendo conto dei benefici previsti dalla legge stessa in favore degli aventi diritto;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752 e 31 luglio 1978, n. 571, contenenti norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego e tenuto conto dei posti da conferire nelle modalità di cui ai citati decreti del Presidente della Repubblica;

Riconosciuta la necessità di bandire un concorso pubblico per esami a complessivi duecento posti di consigliere amministrativo in prova della categoria VII, raggruppamento *A*, allo scopo di coprire il fabbisogno di personale nel relativo contingente presso gli uffici aventi sede nelle direzioni compartimentali delle poste e delle telecomunicazioni indicate nell'art. 1 del presente decreto;

Decreta:

Art. 1.
Bando di concorso

E' bandito un concorso pubblico, per esami, per la nomina alla qualifica di consigliere amministrativo in prova, categoria VII, raggruppamento *A*, dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, per complessivi duecento posti da ripartire presso gli uffici aventi sede nelle seguenti direzioni compartimentali delle poste e telecomunicazioni:

Piemonte-Valle d'Aosta	25
Lombardia	39
Veneto	15
Friuli-Venezia Giulia	9
Trentino-Alto Adige	10
Liguria	19
Emilia-Romagna	23
Toscana	20
Marche-Umbria	14
Lazio	5
Abruzzo e Molise	10
Sardegna	11

Ai sensi dell'art. 7, primo comma, punto 7, lettera *a*), della legge 3 aprile 1979, n. 101, quaranta dei suddetti posti sono riservati in favore del personale della VI categoria che abbia compiuto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, almeno quattro anni di anzianità di servizio nella stessa categoria VI, computando, ai fini del raggiungimento di detta anzianità, il servizio prestato nelle ex qualifiche di segretario principale (ex tab. VIII), dirigente di esercizio (ex tab. XI), perito principale (ex tab. XII), geometra principale (ex tab. XIII), direttore di ufficio locale di gruppo *B* o *C* (ex tab. XXII), salvo il disposto dell'art. 15 della legge n. 101.

Detta riserva opera con priorità assoluta rispetto ad altre riserve di posti eventualmente previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di persone.

I posti riservati che non siano ricoperti saranno conferiti agli altri candidati idonei.

Gli assunti dovranno essere applicati presso gli uffici delle direzioni compartimentali di cui al primo comma del presente articolo per almeno un quinquennio di effettivo servizio, durante il quale non potranno essere comandati, collocati fuori ruolo, distaccati o comunque applicati presso altri organi o amministrazioni, salvo che per frequentare i corsi di formazione o di perfezionamento professionale previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 2.
Titolo di studio

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso del diploma di laurea rilasciato dalle facoltà di giurisprudenza, economia e commercio, scienze economiche e marittime, scienze

politiche, politiche sociali, politiche amministrative, scienze statistiche, scienze coloniali, lettere e filosofia, magistero; lauree in scienze economiche e bancarie, in scienze economiche, in sociologia, in economia politica, in economia aziendale e in scienze economiche e sociali.

Per il personale della VI categoria, di cui al secondo comma del precedente art. 1, ai sensi dell'art. 31 della legge 3 aprile 1979, n. 101, è sufficiente il diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Art. 3.

Requisiti

Per l'ammissione al concorso sono richiesti, oltre a quello indicato dal precedente art. 2, i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

b) buona condotta (all'accertamento di tale requisito provvede d'ufficio l'Amministrazione, ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368 e 3 maggio 1957, n. 686);

c) idoneità fisica all'impiego (l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso);

d) godimento dei diritti politici (o non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso);

e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

f) avere compiuto — alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande — l'età di 18 anni e non aver superato quella di anni 35, salvi i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo dello Stato;

b) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

c) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che in applicazione dei decreti legislativi del Capo Provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

Art. 4.

Inammissibilità

Non possono partecipare al concorso, a norma dell'art. 2, comma quinto, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono, altresì, partecipare, a norma dell'art. 128, comma secondo, del citato testo unico, coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, dello stesso testo unico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che sono stati collocati a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5.

Presentazione delle domande da parte degli aspiranti esterni

Le domande di ammissione al concorso da parte degli aspiranti esterni, redatte su carta bollata, in conformità dello schema esemplificativo di cui all'allegato *B*, dovranno essere spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o presentate direttamente all'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni - Direzione centrale del personale - Divisione 1ª - Sezione 1ª, viale America - 00100 Roma, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Non è ammessa la presentazione delle domande ad altri organi dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente decreto e dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità, oltre alla precisa indicazione del concorso:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) il luogo e la data di nascita ed il preciso domicilio (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);

c) il possesso della cittadinanza italiana. (Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) oppure la inesistenza di qualsiasi precedente penale;

f) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'istituto e della data in cui il titolo è stato conseguito;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) l'amministrazione statale dalla quale eventualmente dipendano, indicando la data di assunzione e la qualifica attuale, nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

l) di essere disposti, in caso di nomina a raggiungere qualsiasi destinazione nell'ambito delle direzioni compartimentali di cui al precedente art. 1;

m) se intendono effettuare la prova facoltativa di cui all'art. 10 del presente bando di concorso.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio, per i militari alle armi, il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

L'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi di partecipazioni imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande spedite o presentate dopo la scadenza del termine stabilito dal primo comma del presente articolo, né di quelle prive della sottoscrizione autografa da parte del candidato.

Art. 6.

Presentazione delle domande da parte degli aspiranti interni

Le domande di ammissione al concorso da parte degli aspiranti interni, di cui al secondo comma del precedente art. 1, redatte su carta bollata, indirizzate alla Direzione centrale del personale - Divisione 1ª - Sezione 1ª, viale America - 00100 Roma dovranno essere presentate, entro e non oltre lo stesso termine di cui al precedente art. 5, all'ufficio di applicazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) il luogo e la data di nascita;

c) il numero di matricola;

d) l'ufficio di applicazione;

e) di appartenere alla VI categoria;

f) la qualifica rivestita alla data di entrata in vigore della legge 3 aprile 1979, n. 101 (22 aprile 1979) e la data di promozione a detta qualifica;

g) le eventuali note di demerito riportate nell'ultimo quadriennio, ovvero di non aver riportato alcuna nota di demerito;

h) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito;

i) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione nell'ambito delle direzioni compartimentali di cui al precedente art. 1;

l) se intendono effettuare la prova facoltativa di cui all'art. 10 del presente bando di concorso.

Gli uffici, dopo aver apposto sulle domande il bollo a data indicante il giorno di presentazione, le proseguiranno tempestivamente all'organo competente a redigere apposito foglio

informativo contenente le notizie di cui alle lettere da *a*) ad *h*) del comma precedente. Detti organi, dopo aver corredato le domande con il suddetto foglio informativo, cureranno che le domande stesse vengano tempestivamente inoltrate al competente ufficio del Ministero.

Si osservano le disposizioni degli ultimi due commi del precedente art. 5.

Art. 7.

Data dei requisiti

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Entro la stessa data, come prescritto dal precedente art. 1, comma secondo, deve essere posseduto il requisito dell'anzianità di servizio che, oltre a requisito di ammissione al concorso, costituisce titolo di precedenza o di preferenza nella nomina.

Gli altri requisiti che costituiscono titolo di precedenza o di preferenza nella nomina, saranno presi in considerazione anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine suddetto, purché acquisiti entro il termine di cui al primo comma del seguente art. 12.

Art. 8.

Esclusione dal concorso

L'ammissione al concorso potrà essere negata, in ogni momento, per difetto dei requisiti prescritti, con decreto motivato del Ministro.

Art. 9.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, da nominarsi con decreto ministeriale, sarà composta da un presidente, scelto tra i magistrati amministrativi o ordinari con qualifica non inferiore a consigliere di Stato o corrispondente, e da altri quattro membri, due dei quali docenti universitari delle materie su cui vertono le prove di esame e due funzionari dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni con qualifica dirigenziale.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un funzionario dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni con qualifica non inferiore a vice dirigente amministrativo.

Alla commissione potrà essere aggregato, in qualità di membro aggiunto, un professore di lingua inglese di istituto di istruzione secondaria.

Art. 10.

Programma - Votazione

L'esame consterà di due prove scritte, di un colloquio e di una conversazione facoltativa in lingua inglese, in base al programma annesso al presente decreto (allegato *A*).

L'ordine di svolgimento delle prove scritte sarà stabilito dalla commissione esaminatrice.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse. Il colloquio non si intenderà superato se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo dell'amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte, del punto ottenuto nel colloquio e di un decimo del punto ottenuto nella prova facoltativa di lingua inglese purché non inferiore a sei decimi.

Art. 11.

Diario degli esami

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 25 e 26 aprile 1981, alle ore otto, nella sede o nelle sedi da stabilirsi.

Almeno dieci giorni prima di quelli fissati per dette prove scritte, verrà affisso presso tutti gli uffici postali della Repubblica apposito manifesto indicante il preciso indirizzo degli edifici in cui saranno effettuate le prove stesse, in modo che gli aspiranti al concorso possano prenderne visione diretta. Detto manifesto sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione diretta alla persona.

I candidati dovranno presentarsi, senza ulteriore avviso, alle ore otto dei giorni sopra indicati, per sostenere le prove scritte, nell'intesa che l'ammissione alle prove stesse ha luogo con riserva di accertamento del possesso, da parte di ciascun candidato, dei requisiti prescritti.

I candidati che conseguiranno l'ammissione al colloquio riceveranno comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.

Gli ammessi al concorso dovranno esibire, all'inizio di ciascuna prova di esame, uno dei seguenti documenti di identità personale non scaduta di validità:

a) carta di identità;

b) tessera ferroviaria personale, se il candidato è dipendente da una Amministrazione dello Stato;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) fotografia di data recente (applicata sul prescritto foglio di carta da bollo) munita della firma dell'aspirante, autenticata dal sindaco del comune di residenza o da un notaio;

h) ogni altro documento personale di riconoscimento, munito di fotografia, che sia ritenuto idoneo da parte della commissione esaminatrice.

Art. 12.

Titoli preferenziali

I concorrenti che abbiano superato il colloquio debbono inviare a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o presentare direttamente alla Direzione centrale del personale - Divisione 1ª - Sezione 1ª, viale America - 00100 Roma, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui abbiano sostenuto il colloquio, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli che diano loro diritto, a norma delle vigenti disposizioni, a fruire della preferenza o della precedenza nella nomina, di cui alle seguenti lettere:

a) i coniugati con o senza prole ed i vedovi con prole dovranno produrre lo stato di famiglia, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, in data non anteriore a tre mesi da quella in cui avranno sostenuto il predetto colloquio.

I capi di famiglia numerosa dovranno far risultare dallo stesso certificato che la famiglia è costituita da almeno sette figli viventi, computati tra essi anche i figli caduti in guerra;

b) gli ex combattenti e categorie assimilate ed i partigiani combattenti dovranno produrre copia aggiornata dello stato di servizio o del foglio matricolare annotata delle eventuali benemerenze di guerra, ovvero la prescritta dichiarazione integrativa;

c) i decorati di medaglia al valore militare o di croce di guerra, i feriti di guerra, i promossi per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale per merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autenticata del relativo brevetto o del documento di concessione;

d) i reduci dalla prigionia dovranno produrre la copia aggiornata dello stato di servizio o del foglio matricolare, ovvero la prescritta attestazione di prigionia;

e) i reduci civili dalla deportazione o dall'internamento, compresi quelli per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre una attestazione del prefetto della provincia di residenza;

f) i profughi dai territori di confine, dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, dai territori sui quali in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, dai territori esteri, da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, dovranno comprovare il riconoscimento della loro qualifica mediante un'attestazione, rilasciata dal prefetto della provincia di residenza.

I profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, o dalla Somalia, potranno anche presentare il certificato a suo tempo rilasciato dal soppresso Ministero dell'Africa italiana; i profughi dall'Egitto, dall'Algeria, dalla Tunisia, da Tangeri e dagli altri Paesi africani, anche un'attestazione rilasciata dal Ministero degli affari esteri o dall'autorità consolare;

g) i mutilati ed invalidi di guerra o della lotta di liberazione o in conseguenza delle ferite o lesioni riportate in occasione degli avvenimenti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, o in occasione di azioni singole o collettive avonti fini politici nelle province di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato, i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, i mutilati ed invalidi alto-atesini già facenti parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, nonché i mutilati ed invalidi della repubblica sociale italiana di cui alla legge 24 novembre 1961, n. 1298, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato mod. 69 rilasciato dai Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure una dichiarazione di invalidità, rilasciata dalla autorità competente, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido e la categoria di pensione;

h) i mutilati ed invalidi per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa e la categoria e la voce dell'invalidità da cui sono colpiti ovvero il mod. 69-*ter* rilasciato, secondo i casi, dall'amministrazione centrale al cui servizio l'aspirante ha contratto l'invalidità, o dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948 (*Gazzetta Ufficiale* 8 aprile 1948, n. 83);

i) i mutilati ed invalidi civili dovranno produrre un certificato, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili ovvero una dichiarazione della commissione provinciale sanitaria per gli invalidi civili, con l'indicazione del grado di riduzione della capacità lavorativa;

l) i mutilati ed invalidi del lavoro dovranno produrre un certificato, attestante la loro qualifica, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro o un attestato dell'I.N.A.I.L., con l'indicazione del grado di riduzione della capacità lavorativa;

m) gli orfani di guerra o equiparati e gli orfani della lotta di liberazione, o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o per azioni singole o collettive aventi fini politici nelle province di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato, o per azioni di terrorismo politico nei territori soggetti a detto Stato, o per azioni di terrorismo nei territori delle ex colonie italiane, o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, gli orfani dei perseguitati politici antifascisti o razziali di cui all'art 2, terzo comma, della legge 10 marzo 1955, n. 96, gli orfani dei caduti che appartennero alle forze armate della repubblica sociale italiana, gli orfani dei caduti alto-atesini che appartennero alle forze armate tedesche, di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra, nonchè i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, dovranno presentare un certificato, rilasciato dall'autorità competente.

In tale categoria rientrano anche gli orfani di madre deceduta per fatto di guerra, ai sensi della legge 23 febbraio 1960, n. 92;

n) gli orfani dei caduti per servizio o equiparati produrranno una dichiarazione, rilasciata dall'amministrazione presso la quale il genitore prestava servizio;

o) gli orfani dei caduti sul lavoro o equiparati dovranno produrre un certificato, attestante la loro qualifica, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro ovvero una dichiarazione dell'I.N.A.I.L.;

p) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra e delle altre categorie di mutilati ed invalidi indicati nella precedente lettera *g*) dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato, del sindaco del comune di residenza, attestante la categoria di pensione di cui fruisce il padre o la madre o un attestato dell'autorità competente rilasciato a nome del genitore, indicante la categoria di pensione ovvero il decreto di concessione della pensione o la dichiarazione mod. 69, rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra a nome del genitore;

q) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, attestante che il padre o la madre fruiscono di pensione e la categoria, oppure il mod. 69-*ter* rilasciato a nome del genitore o il decreto di concessione della pensione;

r) i figli di mutilati ed invalidi del lavoro dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, attestante che il padre o la madre sono mutilati ed invalidi del lavoro, ovvero apposita attestazione, rilasciata dall'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro o una dichiarazione dell'I.N.A.I.L.;

s) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle (vedove o nubili) dei caduti indicati nelle precedenti lettere *m*), *n*), *o*) ovvero dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, nonché gli equiparati alle predette categorie, dovranno presentare un certificato, rilasciato dal sindaco del comune di residenza.

Le vedove non rimaritate dei caduti di guerra e degli altri caduti indicati nella precedente lettera *m*) potranno comprovare tale loro condizione anche mediante l'apposito mod. 331 rilasciato dalla direzione generale delle pensioni di guerra. Le vedove non rimaritate dei caduti per causa di servizio potranno comprovare tale loro condizione anche mediante una apposita dichiarazione, rilasciata dall'amministrazione presso la quale il coniuge caduto prestava servizio.

Le vedove non rimaritate dei caduti sul lavoro potranno comprovare tale loro condizione anche mediante un certificato della competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro ovvero una dichiarazione dell'I.N.A.I.L.;

t) i concorrenti che abbiano prestato lodevole servizio di ruolo delle amministrazioni dello Stato, compresa l'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, dovranno produrre copia integrale dello stato matricolare rilasciato dalla amministrazione competente;

u) i concorrenti che abbiano prestato lodevole servizio non di ruolo nelle amministrazioni dello Stato, compresa l'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, dovranno produrre un certificato, rilasciato dall'amministrazione competente, dal quale risultino la data di inizio, la durata e la natura del servizio stesso;

v) i dipendenti pubblici che abbiano frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 dello statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, dovranno produrre un certificato, rilasciato dalle competenti amministrazioni;

z) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme o rafferme dovranno produrre copia del foglio matricolare.

Gli invalidi di guerra, gli invalidi civili di guerra, i profughi, gli invalidi per servizio, gli invalidi del lavoro, gli invalidi civili, gli orfani e le vedove di guerra, per fatto di guerra, per servizio o del lavoro, che siano disoccupati, potranno produrre, in luogo dei documenti di cui alle precedenti lettere *f*), *g*), *h*), *i*), *l*), *m*), *n*) ed *o*), un certificato, rilasciato dall'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione attestante l'iscrizione nell'apposito elenco istituito ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482.

I congiunti dei caduti di cui alle precedenti lettere *m*), *n*) ed *o*) ed i figli degli invalidi di cui alle lettere *g*), *h*) ed *l*) dovranno — ove occorra — integrare il documento prodotto con un certificato del sindaco dal quale risulti il rapporto di parentela che intercorre tra il concorrente ed il caduto o l'invalido cui il documento stesso si riferisce.

I candidati hanno l'obbligo di presentare i documenti sopra elencati redatti con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di bollo e nelle dovute forme legali per garantirne la autenticità.

In caso di presentazione diretta, i candidati, al fine di consentire il riscontro dei documenti prodotti, dovranno allegare una distinta, in duplice copia, dei documenti stessi.

L'ufficio accettante, dopo aver apposto su ciascun documento il bollo indicante il giorno di presentazione, restituirà al candidato una delle distinte con il bollo a data a titolo di ricevuta.

Non si terrà conto dei documenti spediti o presentati dopo la scadenza del termine stabilito dal primo comma del presente articolo né dei documenti non conformi alle disposizioni di cui sopra.

Art. 13.

Graduatoria di merito - Riserva dei posti
Decretazione dei vincitori

La graduatoria generale di merito dei concorrenti idonei verrà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo ottenuto dai medesimi (stabilito a norma dell'ultimo comma del precedente art. 10).

La graduatoria dei vincitori e quella degli idonei saranno formate con l'osservanza delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti oltre a quelle di cui all'art. 1 del presente decreto.

A parità di voto saranno applicate le preferenze di cui all'art. 5, commi quarto e quinto, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria dei vincitori e quella degli idonei saranno approvate con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 14.

Documentazione di rito

I concorrenti inclusi nella graduatoria dei vincitori, nonchè quelli utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, saranno invitati con lettera raccomandata ad inviare (con le stesse modalità previste dal precedente art. 12) all'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni - Direzione centrale del personale - Divisione 1ª - Sezione 1ª, viale America - 00100 Roma, entro il termine perentorio di giorni quindici dalla data di ricevimento della raccomandata, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) diploma originale del titolo di studio.

In luogo del predetto diploma i candidati potranno produrre copia di esso, su carta da bollo, autenticata dal notaio o dai pubblici ufficiali di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Qualora l'istituto presso cui è stato conseguito il titolo di studio non avesse ancora rilasciato il diploma originale, è consentita la presentazione del certificato provvisorio di diploma, su carta da bollo, dal quale risulti che esso lo sostituisce a tutti gli effetti, ovvero copia autentica di esso.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma, il candidato dovrà presentare il relativo duplicato, oppure un certificato dal quale risulti che è in corso la procedura per il rilascio del duplicato stesso;

2) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo, rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine (non è ammessa la presentazione del certificato di nascita).

Se il candidato è nato all'estero, tale documento dovrà essere rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune presso il quale sia stato trascritto l'atto di nascita. Qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita, il candidato nato all'estero dovrà produrre il certificato rilasciato dalla competente autorità consolare.

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età, dovranno comprovare di avere titolo a tale beneficio, trasmettendo i documenti relativi, qualora non li abbiano già trasmessi quali titoli preferenziali;

3) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di residenza o di origine o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

4) certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici (ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso);

5) certificato generale del casellario giudiziale, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica competente. (Non è ammessa la presentazione del certificato penale);

6) certificato, su carta da bollo, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o da un medico condotto, dal quale risultino le generalità complete del candidato, che questi è di sana e robusta costituzione fisica e che è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837 e dall'art. 5 del relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056.

Nel certificato il medico deve dichiarare la sua qualità; non sono ammessi certificati rilasciati da altri medici.

Nel caso che l'aspirante abbia una qualsiasi imperfezione, questa deve essere specificatamente menzionata con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro.

Per i mutilati ed invalidi di guerra e categorie assimilate, per i mutilati ed invalidi per servizio, per i mutilati ed invalidi civili e per i mutilati ed invalidi del lavoro, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonchè delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento se le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre.

Anche nel suddetto certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837 e dall'art. 5 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati per i quali lo ritenga necessario;

7) documento militare:

I) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa), su carta da bollo, rilasciati dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la presentazione alle armi, sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

II) per i candidati che siano stati dichiarati « abili arruolati » dal competente consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare militare su carta da bollo rilasciati dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alle capitanerie di porto (Marina): certificato di esito di leva, su carta da bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

III) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva, in competente bollo, rilasciato dal sindaco e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva, in competente bollo, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto;

IV) per i candidati che non siano stati sottoposti al giudizio del consiglio di leva:

a) se assegnati alle liste di leva terrestre: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in competente bollo, rilasciato dal sindaco;

b) se assegnati alle liste di leva marittima: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in competente bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto.

I documenti indicati nei numeri 3), 4), 5), 6) debbono essere rilasciati in data non anteriore di tre mesi a quella di ricevimento dell'invito alla presentazione dei documenti stessi.

I candidati hanno l'obbligo di presentare i documenti redatti con la osservanza delle vigenti disposizioni in materia di bollo e nelle dovute forme legali per garantirne l'autenticità.

Peraltro i concorrenti dichiarati indigenti dalla competente autorità possono produrre i documenti in carta libera, purchè da ciascun documento risulti esplicitamente la condizione di povertà, mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza o del sindaco.

La mancata o tardiva presentazione anche di un solo documento comporta la decadenza dal diritto alla nomina.

I candidati sono tenuti a riscontrare l'esattezza delle generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita), riportate su ciascun documento, nonchè ad accertare se tutti i documenti siano conformi, sotto ogni aspetto, a quelli prescritti nel presente bando.

Art. 15.

Documentazioni di rito ridotte

I concorrenti che appartengano al personale civile di ruolo delle amministrazioni dello Stato, compresi quelli della Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, dovranno produrre, sempre entro il termine perentorio di giorni quindici dalla data di ricevimento del relativo invito, soltanto i documenti di cui ai numeri 1) e 6) del pre-

cedente art. 14 e la copia integrale dello stato matricolare civile, rilasciata in bollo dall'amministrazione di appartenenza, qualora non l'abbiano già trasmesso quale titolo preferenziale.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa (ufficiali in servizio di prima nomina, sottufficiali e militari di truppa) e quelli in servizio di polizia, quali appartenenti ai Corpi delle guardie di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza, degli agenti di custodia e dell'Arma dei carabinieri, dovranno presentare, nel ripetuto termine di giorni quindici, soltanto i seguenti documenti:

1) diploma originale del titolo di studio;
2) estratto dell'atto di nascita;
3) certificato di godimento dei diritti politici;
4) certificato generale del casellario giudiziale;
5) certificato su carta da bollo, rilasciato dal comandante del corpo al quale appartengono, comprovante la loro appartenenza al corpo stesso e la loro idoneità fisica a coprire il posto cui aspirano. Tale certificato dovrà contenere, inoltre, la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue, previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837, e dall'art. 5 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056.

I concorrenti che appartengono al personale civile non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, compresi quelli alle dirette dipendenze dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, dovranno produrre per intero la documentazione di cui al precedente art. 14.

Anche le suddette documentazioni ridotte debbono essere prodotte, a pena di decadenza, nella forma, nei modi e nei termini di cui al precedente art. 14.

Art. 16.

Periodo di prova

I vincitori e gli idonei che, entro il termine perentorio di cui all'art. 14 abbiano documentato di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente bando, saranno nominati in prova, per un periodo non inferiore a sei mesi, con le competenze iniziali spettanti per legge e assegnati presso gli uffici aventi sede nelle circoscrizioni delle direzioni compartimentali di cui al precedente art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 12 gennaio 1981

Il Ministro: Di Giesi

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1981
Registro n. 3 Poste, foglio n. 397

Allegato *A*

PROGRAMMA D'ESAME

Prove scritte

Diritto amministrativo e costituzionale.
Diritto civile e commerciale.

Colloquio
(oltre le materie oggetto delle prove scritte)

1) Diritto finanziario;
2) Diritto penale: Istituti generali - Delitti contro la pubblica amministrazione - Delitti contro la fede pubblica - Delitti contro il patrimonio.
3) Contabilità di Stato.
4) Legislazione postale e delle telecomunicazioni. Organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.
5) Diritto comunitario.
6) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati civili dello Stato.

N.B. — L'ordine di svolgimento delle prove scritte sarà stabilito dalla commissione esaminatrice.

Prova facoltativa di lingua estera

La prova di lingua estera consisterà in una conversazione in lingua inglese su argomento di normale generale conoscenza.

N.B. — A tale prova saranno ammessi i candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso.

Allegato *B*

Schema di domanda
(da redigere su carta bollata)

All'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni - Direzione centrale del personale - Divisione 1ª - Sezione 1ª - Viale America - 00100 Roma

Dati da redigere a macchina o in stampatello

. . . .
(cognome e nome) (1)

. . . .
(luogo di nascita) (data di nascita)

. . . .
(indirizzo: via/piazza, numero civico)

. . . .
(c.a.p. - comune di residenza - provincia)

. . . .
(indicare se coniugato o non) (figli n. . .)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a duecento posti per la nomina alla qualifica di consigliere amministrativo in prova nella VII categoria, raggruppamento *A*, dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni.

Fa presente di aver diritto all'elevazione del limite massimo di età perché . . . . (2).

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . (3);

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (4);

d) di essere in possesso del prescritto titolo di studio e precisamente . . . . conseguito presso . . . . in data . . . . ;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente . . . . (5);

f) di essere disposto in caso di nomina a raggiungere qualsiasi destinazione nell'ambito delle direzioni compartimentali di cui all'art. 1 del bando;

g) di non aver prestato servizio presso amministrazioni statali ovvero di prestare servizio presso l'Amministrazione . . . . con la qualifica di . . . . . presso la quale è stato assunto il . . . . . ovvero di aver prestato servizio presso l'Amministrazione . . . . con la qualifica di . . . . . dal . . . . al . . . . (precisare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego o di lavoro);

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione (6) e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

i) di voler sostenere la prova facoltativa di cui all'art. 10 del bando di concorso.

Data . . . .

Firma . . . . (7)

---

(1) Le donne coniugate indicheranno prima il cognome da nubile, quindi il nome seguito dal cognome del marito.

(2) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il trentacinquesimo anno di età, siano in possesso di uno o più requisiti che danno titolo alla elevazione del suddetto limite di età.

(3) In caso contrario indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali.

(4) In caso contrario le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(5) Secondo i casi: di aver prestato servizio militare di leva; di essere attualmente in servizio militare presso il . . . .; di non aver prestato servizio militare perché, pur dichiarato «abile arruolato», gode di congedo o di rinvio in qualità di . . . . ovvero perché riformato o rivedibile o perché *non* ancora sottoposto al giudizio del consiglio di leva.

(6) In caso contrario indicare le cause della destinazione o della dispensa.

(7) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (*funzionario competente a ricevere la documentazione*, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata; per i dipendenti statali, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

N.B. — Le generalità dell'aspirante al concorso (cognome, nome, comune e provincia di nascita, data di nascita) e la residenza (via o piazza, numero civico, codice di avviamento postale, comune e provincia) debbono essere riportate nell'ordine indicato nello schema di domanda.

(761)

MINISTERO DELLE FINANZE

Aumento, da settantasei a centosettantasette, del numero dei posti del concorso a ufficiale nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, ruolo del personale delle dogane.

I posti di ufficiale nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, ruolo del personale delle dogane, messi a concorso con decreto ministeriale 20 novembre 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 18 gennaio 1980, sono stati elevati da settantasei a centosettantasette con decreto ministeriale 9 luglio 1980, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1981, registro n. 3 Finanze, foglio n. 266 e ripartiti fra le regioni sotto indicate nel modo seguente:

Emilia-Romagna	n. 8
Friuli-Venezia Giulia	» 34
Liguria	» 25
Lombardia	» 49
Piemonte	» 28
Sardegna	» 17
Toscana	» 8
Veneto	» 8

(822)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Diario della prova scritta del concorso, per esami, a undici posti di assistente nel ruolo della carriera esecutiva del Corpo delle miniere.

La prova scritta del concorso, per esami, a undici posti di assistente in prova nel ruolo della carriera esecutiva del Corpo delle miniere, indetto con decreto ministeriale 6 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 3 luglio 1980, è fissata per il giorno 31 marzo 1981, con inizio alle ore 8,30, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4 Roma.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, saranno tenuti a presentarsi nella predetta sede muniti di un valido documento di riconoscimento.

Tuttavia, ai candidati medesimi verrà data comunicazione di quanto sopra con lettera raccomandata, come previsto dall'art. 6, comma secondo, del bando di concorso in parola.

(823)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso, per titoli, ad un posto di direttore straordinario nel ruolo dei direttori degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria, per la direzione dell'istituto sperimentale per la enologia di Asti.

Nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 1 del 14 gennaio 1981 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, è stata pubblicata la relazione della commissione giudicatrice del concorso, per titoli, ad un posto di direttore straordinario nel ruolo dei direttori degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria - carriera direttiva scientifica, per la direzione dell'istituto sperimentale per l'enologia di Asti.

(764)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva.

L'AVVOCATO GENERALE

Visto il testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato, approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, e relativo regolamento approvato con regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 103, contenente modifiche all'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato;

Visto il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 155, art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 aprile 1964, n. 284;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, nonché la legge 13 agosto 1979, n. 374, e successive disposizioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 gennaio 1974, con il quale sono stati fissati i nuovi programmi di esame per i concorsi di ammissione nelle carriere di concetto ed esecutive dell'Avvocatura dello Stato;

Considerato che nel ruolo del personale della carriera esecutiva dell'Avvocatura dello Stato sono attualmente disponibili quattro posti da conferire mediante pubblico concorso;

Dato atto che nell'emanazione del presente bando si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzione riservati a particolari categorie di aventi diritto tra cui quella prevista dall'articolo 26-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, inserita con legge di conversione 29 febbraio 1980, n. 33;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico, per esami, a quattro posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva dell'Avvocatura dello Stato.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Essere forniti di diploma di scuola media inferiore o altro titolo equipollente a norma delle disposizioni in vigore.

B) Avere compiuto, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, l'età di anni 18 e non superata quella di 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

a) del personale civile di ruolo in servizio nell'Amministrazione statale;

b) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

c) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica cessati dal servizio a domanda o anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

I candidati che intendono beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

C) Essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

D) Avere il godimento dei diritti politici e non essere incorsi, qualora non abbiano raggiunto la maggiore età, in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso.

E) Avere sempre tenuto buona condotta civile e morale;

F) Avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce.

G) Avere adempiuto agli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso, a norma dell'art. 2, comma quinto, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né possono parteciparvi a norma dell'art. 128, secondo comma, del citato testo unico coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), dello stesso testo unico, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in ogni momento, con decreto motivato dall'Avvocato generale dello Stato, ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 3.

Le domande di ammissione indirizzate all'Avvocatura generale dello Stato - Segreteria generale, redatte su carta da bollo e firmate dagli aspiranti, dovranno essere presentate o fatte pervenire all'Avvocatura generale dello Stato - Segreteria generale, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La data di arrivo delle domande è stabilito dal timbro a data apposto dall'Avvocatura generale dello Stato.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al primo comma. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande, ove scada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato al concorso.

Nelle domande di ammissione al concorso, di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) nome e cognome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal primo comma della lettera *B*), del precedente art. 2, dovranno indicare, al fine della ammissione al concorso stesso, i titoli posseduti che danno diritto alla elevazione del suddetto limite);

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i provvedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

l) il domicilio o recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o della mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma posta in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza degli aspiranti, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente, in luogo della predetta autenticazione, il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Non si terrà conto delle domande nelle quali risulti omessa o incompleta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui sopra, o nelle quali la firma degli aspiranti non risulti autenticata o vistata a norma del precedente settimo comma.

Art. 4.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire alla segreteria generale dell'Avvocatura dello Stato entro il termine perentorio di venti giorni, dalla ricezione dell'invito dell'amministrazione, i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza e di preferenza nella nomina, in base alle vigenti disposizioni.

Art. 5.

La graduatoria generale di merito verrà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva. A parità di punti saranno applicate le preferenze di cui all'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno approvate con decreto dell'Avvocato generale dello Stato sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. Esse verranno pubblicate nel Bollettino ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 6.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dei vincitori saranno invitati a far pervenire all'Avvocatura generale dello Stato nel termine perentorio di trenta giorni, a pena di decadenza, i seguenti documenti, in carta da bollo:

a) estratto dell'atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso, abbia compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentacinquesimo.

I concorrenti, i quali pur avendo superato il trentacinquesimo anno di età abbiano titolo all'ammissione all'impiego, dovranno produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti necessari ove non abbiano già prodotto detti documenti al fine della precedenza o preferenza a termine del precedente art. 4;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcune delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) diploma originale del titolo di studio o copia autentica, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;

f) certificato di un medico provinciale o di un medico militare, ovvero dell'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando nonchè l'eseguito accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

L'Avvocato generale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

g) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

h) copia integrale dello stato matricolare (servizi civili) con la qualifica riportata nell'ultimo triennio, rilasciato dall'amministrazione dalla quale l'aspirante dipende; tale documento sarà presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo di una pubblica amministrazione.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*) ed *f*) debbono essere di data non anteriore a tre mesi da quella dell'invito dell'amministrazione, di cui al primo comma.

I certificati di cui alle lettere *b*) e *c*) dovranno attestare altresì il possesso della cittadinanza italiana e il godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo possono limitarsi a produrre i dicumenti di cui alle lettere *e*), *f*) e *h*).

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altri Ministeri.

Art. 7.

L'esame è costituito da una prova scritta, da una prova pratica di dattilografia e da un colloquio.

La prova scritta consiste in un componimento di italiano.

La prova pratica consiste nella scritturazione a macchina di almeno due facciate di carta uso bollo sotto dettatura.

Il colloquio verte sulle seguenti materie:

a) diritti e doveri dell'impiegato;

b) nozioni generali sull'ordinamento costituzionale ed amministrativo dello Stato;

c) nozioni elementari di statistica e dei servizi di archivio.

Sono ammessi alla prova pratica ed al colloquio i candidati che abbiano riportato almeno sette decimi nella prova scritta. La prova pratica di dattilografia ed il colloquio non si intendono superati se il candidato non ottenga la votazione di almeno sei decimi in ognuno di essi.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, nella prova di dattilografia e nel colloquio.

Con apposito avviso, che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana del* 30 *marzo* 1981, *saranno resi noti il luogo, i giorni e l'ora in cui si svolgeranno le prove scritte.*

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, disposta ai sensi dell'art. 2, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore avviso, nell'ora, nel giorno e presso la sede indicata per sostenere la prova scritta.

La prova pratica di dattilografia ed il colloquio avranno luogo in Roma nei giorni ed ore che saranno indicati dalla commissione esaminatrice e che verranno comunicati tempestivamente ai singoli candidati ammessi a sostenerli.

I candidati dovranno presentarsi agli esami, ai fini dell'accertamento della loro identità personale, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su foglio di carta da bollo, con la firma dell'aspirante apposta su di essa autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) carta di identità;

3) porto d'armi;

4) tessera postale;

5) passaporto;

6) patente automobilistica;

7) libretto ferroviario personale ovvero un documento fornito di fotografia, se il candidato è dipendente statale o in servizio militare.

Per quanto riguarda le formalità inerenti allo svolgimento degli esami saranno osservate le disposizioni di cui al testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e dei decreti del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 8.

La commissione esaminatrice si compone:

1) da un avvocato dello Stato alla seconda classe di stipendio, con funzioni di presidente;

2) di un avvocato dello Stato alla prima classe di stipendio o di un procuratore dello Stato, membro;

3) di un insegnante di ruolo di materie letterarie di istituto medio, membro.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un impiegato della carriera di concetto dell'Avvocatura dello Stato.

Per la prova di dattilografia può essere aggregato alla commissione un membro aggiunto, con voto consultivo.

I componenti della commissione, il segretario ed eventualmente il membro aggiunto saranno nominati dall'Avvocato generale dello Stato con decreto da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale del personale degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 9.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati coadiutori in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva dell'Avvocatura dello Stato.

Essi dovranno assumere servizio nelle sedi, in cui saranno destinati, entro il termine che sarà stabilito.

Art. 10.

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto il trattamento economico della qualifica iniziale della carriera di appartenenza (parametro 120) oltre le indennità spettanti in base alle vigenti disposizioni.

Art. 11.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e, a norma degli articoli 3 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del personale, degli uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Roma, addì 26 maggio 1980

L'avvocato generale: MANZARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *gennaio* 1981
Registro n. 1 *Presidenza, foglio n.* 34

Decreto modificato con decreto dell'avvocato generale dello Stato 22 *ottobre* 1980, *registrato alla Corte dei conti il* 12 *gennaio* 1981, *registro n.* 1, *foglio n.* 35, *che ha determinato i posti da conferire mediante concorso nel suddetto numero di quattro, e con decreto dell'avvocato generale dello Stato* 4 *febbraio* 1981, *che ha fissato alla suddetta data del* 30 *marzo* 1981 *la pubblicazione nella* Gazzetta Ufficiale *dell'avviso relativo alle prove scritte.*

Schema di domanda da redigersi
(su carta da bollo possibilmente dattiloscritta)

All'Avvocatura generale dello Stato - Segreteria generale - Via dei Portoghesi, 12 - ROMA

. . l . . sottoscritt . . . residente (oppure domiciliat . . .) a . . (provincia di . .) via . . n. . . chiede di essere ammess . . . al concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale dell'Avvocatura dello Stato, indetto con decreto dell'Avvocato generale dello Stato in data 26 maggio 1980.

Dichiara sotto la sua responsabilità:

a) è nat . . . a . . il giorno . . mese . . anno . e che avendo superato il trentacinquesimo anno di età, ha diritto alla elevazione di tale limite di età essendo in possesso del seguente titolo . . . . . (1);

b) è cittadino italiano;

c) è iscritt . . . nelle liste elettorali di . . . oppure (2);

d) non ha riportato condanne penali, oppure ha riportato le seguenti condanne penali . . (3);

e) è in possesso del seguente titolo di studio . . .;

f) la sua posizione in ordine agli obblighi militari è la seguente . . . . (4);

g) ha prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni . . (5);

h) è dispost . . . in caso di nomina, a raggiungere la sede che gli sarà assegnata.

Data, ...

Firma . . (6)

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni . . . . . . c.a.p. . . . . . telefono . . . . .

Visto si autentica la firma del sig. . . . .

(1) Indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del limite di età prescritto di anni 35.

(2) In caso di non iscrizione nelle liste elettorali o di cancellazione dalle medesime, indicarne i motivi.

(3) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento e l'autorità che lo ha emesso, nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(4) Nel caso che i candidati siano stati giudicati permanentemente o temporaneamente inabili al servizio militare, dovranno indicare l'infermità e l'imperfezione che ha dato luogo a tale giudizio nei loro confronti.

(5) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(6) Alla firma per esteso del candidato, deve seguire l'autentica da parte del notaio o del segretario comunale, ovvero il visto del capo dell'ufficio, preceduto, quest'ultimo, dalla indicazione dell'amministrazione o dell'ente presso il quale il candidato presta servizio, nonchè la qualifica rivestita dal candidato medesimo.

(797)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI PARMA

Revoca del concorso a posti di veterinario addetto ai servizi di polizia, vigilanza ed ispezione veterinaria vacanti nel comune di Parma.

Il veterinario provinciale di Parma informa che è stato revocato il pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di veterinario addetto ai servizi di polizia, vigilanza ed ispezione veterinaria vacanti nel comune di Parma già indetto con decreto 6 febbraio 1978, n. 63.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti direttamente al predetto Ufficio.

(733)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10 Roma, e presso le Librerie Concessionarie speciali sopra indicate

ERNESTO LUPO, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100810390)